



**ACCADEMIA INTERNAZIONALE
"Amici della Sapienza" ODV**



Comune di Messina



*Settimana della Cultura,
dell'Arte, del Turismo e della Solidarietà*
**PALAZZO ZANCA - SALONE DELLE BANDIERE
Messina dal 16 al 21 Marzo 2026**

Mostra di Pittura
Strett'inArte VI Ed.

"Cultura e Colori Mediterranei" 2026

Speciale Scuola
La Creatività
"Amici della Sapienza" XXIX Ed.

Premio Letterario
"N. Giordano Bruno" XXXIII Ed.



Premio "Amici della Sapienza"
Preside dell'Anno III Ed.

RICONOSCIMENTI
"N. Giordano Bruno" XX Ed. 2026

Presentazione

Settimana della Cultura, dell'Arte, del Turismo e della Solidarietà 2026

È in questo periodo, in cui si percepiscono nel mondo i segni d'una "voglia" diffusa di pace, di libertà, di giustizia, essenziali e sempre più necessari in tutti i continenti (*Africa, America ed Eurasia*), che noi "**Amici della Sapienza**", abbiamo inteso organizzare la "Settimana della Cultura, dell'Arte, del Turismo e della Solidarietà" 2026 al fine di divulgare che aldilà di ogni ideologia scientifica improntata per lo più dall'incessante sviluppo dell'AI, ci sia ancora spazio per una vera Innovazione di conoscenza e di memoria, come proposta positiva di speranza e di futuro per i tanti popoli multirazziali e interreligiosi del nostro pianeta. Convinti che le guerre, oltre a generare sofferenza e morte a vittime innocenti, hanno da sempre frantumato i rapporti umani con patrimoni artistici e ambientali, producendo nuove povertà o migranti in cerca di riparo verso altri Paesi, e che adesso è giunto il tempo di considerare il valore fondamentale della Pace! Non solo come fonte di energia spirituale e generatrice di Armonia e di Bellezza ma "strumento di trasformazione" umana e sociale, per rappresentarsi anche "principio di evoluzione" ed essere valore etico ed estetico che la vita ci offre, contrassegnando così il progresso del nostro Essere creativo nella stessa epoca, come interpretato anche da **Papa Leone XIV**, che "*l'Armonia della pace, è Bellezza del Creato*", alla quale ci sentiamo ulteriormente coinvolti per comprendere al meglio il significato condiviso del nostro essere Persona. Quell'Essere interiore, che ci dispone ad accogliere l'altro, "diverso da noi", con un senso di spirito solidale, pacifico e di vera democrazia e che ci esalta nell'insieme di una Cultura virtuosa, ispirata al rispetto delle regole nell'ambiente che ci circonda e nella dignità di comportamento congruente al nostro vivere civile contemporaneo. Infatti, riusciamo oggi a recuperare dall'esperienza personale di tutti un orizzonte di convivenza civica, d'interdipendenza e di solidarietà, che potranno aiutarci a superare domani ogni bipolarismo di guerra e di violenza e riappropriarci d'una condizione di vita più normale, così come il nostro **Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella** ha spesso riportato nei suoi discorsi: "*... è nel rispetto della dignità di ogni essere vivente che ci si allontana da qualsiasi resistenza minacciosa e da ogni possibile guerra nucleare*", causa solo di morte e ancora non scevra da crescenti ingiustizie e fragilità umane e sociali, che ci inducono spesso a presagire lo sgomento di dover lasciare in eredità alle nuove generazioni uno scenario non rispondente a quel Dialogo propositivo del nostro arcivescovo **S.E. Mons. Francesco Accolla** e a quello del già sindaco **Federico Basile**, in particolare quest'ultimo è stato sempre presente ai bisogni e alle necessità della cittadinanza, e assieme alla sua "governance" ha contribuito a realizzare a Messina, nostra Città Metropolitana, un clima di fiducia nella politica, prevedendo in breve tempo una progettualità anche digitalizzata e in Rete con la collaborazione di tutta la comunità scolastica, civile e religiosa. In quest'ottica di urgente bisogno di pace e di speranza che, ancora una volta presentiamo questo evento, così articolato: a) Premio di poesia-Speciale Scuola "**Amici della Sapienza**" **XXIX Ed.**; b) **Mostra "Strett'inArte" VI Ed.**, riservata ad alcuni Artisti opportunamente invitati, e a studenti della nostra città metropolitana, che hanno aderito con interesse ed entusiasmo; c) **Premio Letterario "N. Giordano Bruno" XXXIII Edizione**, a poeti e scrittori di fama nazionale; d) **III^a Edizione del Premio "Preside dell'Anno 2025/26**, in rappresentanza di ognuno dei Dirigenti Scolastici delle Scuole di I e II grado, che per competenza e generosità sono da esempio ai giovani studenti impegnati al raggiungimento di traguardi sempre più positivi nel processo di crescita umana, morale e civile; e) **Riconoscimenti Speciali "N. Giordano Bruno" XX Ed. a Personalità** che, con il loro operare umano e scientifico, siano sempre da esempio ai giovani e nel dare lustro alla nostra terra di Sicilia e della vicina Calabria. Inoltre noi Amici della Sapienza abbiamo inteso cogliere l'occasione per far conoscere la nostra attività di Volontariato che, in ottemperanza agli scopi istituzionali, consiste nel "*diffondere l'Arte e la Cultura con flussi d'idee, di opinioni, di valori etici ed estetici, tendenti a valorizzare il nostro Territorio, inserendolo in una visione di conoscenza a livello nazionale e internazionale*". **Infine, riteniamo doveroso ringraziare tutti i Dirigenti Scolastici e i Docenti** per la loro faticosa collaborazione; **gli Enti e le Istituzioni per il patrocinio gratuito; gli Organi di Stampa e le Reti Televisive locali, nonché le altre Associazioni che, nel segno del Volontariato hanno condiviso, dal 16 al 21 Marzo 2026, gli stessi ideali di questa Settimana della Cultura, Arte, Turismo e Solidarietà realizzata in compartecipazione con il Comune di Messina e il CESV-ME (Centro Servizi per Il Volontariato), per un rilancio d'immagine del nostro Territorio.**

“SETTIMANA” ARTE, CULTURA, TURISMO E SOLIDARIETÀ
Palazzo Zanca - Salone della Bandiere
dal 16 al 21 Marzo 2026

PROGRAMMA

16 Marzo 2026 Allestimento Mostra

Inaugurazione 17 Marzo 2026 ore 16,30

Introduzione: Prof. Dott. Elio Calbo
Pres. Comitato Scientifico dell'Accademia

Prof.ssa Paola Radici Colace
Coordinatrice Giurie dell'Accademia

Saluto: Dott. Rosario Ceraolo
Direttore CESVME

Autorità presenti

Premiazione Mostra “Strett' inArte”
Cultura e Colori Mediterranei

Artisti invitati:

Artese (TR), A.Canale, G. Iaria, F. Logoteta, T. Marra,
G.Onorato, G. Oteri, L. Raphael, A. Sparacino, C. Zoccali

Scuole partecipanti:

I.I.S. “Antonello”, I.I.S. “F. Maurolico”,
I.C.“E.Drigo”, I.C.“Cannizzaro-Galatti”, I.C.“Mazzini”

a cura delle Prof.sse Maria Concetta Sorace e Teresa Rizzo

Area Progetto: *La Creatività*

I.C. “Enzo Drago”

Dirigente: *prof.ssa Virginia Ruggeri*
Referenti: *proff. Laura Marino, Alessandro Fazio*

Secondaria I grado:

Musica: *prof.sse Angela La Fauci, Cettina Fazzone*

Arte: *prof.sse Cinzia Romeo, Teresa Vinci*
Italiano: *prof.sse Lia Del Nevo, Alessandra Iurato*
Creatività: *prof.ssa Sandy Boncordo*

Primaria:

Maestre: *prof.sse Valentina Paradiso,*
Paola Centorrino

I.C. “G. Catalfamo”

Dir. Scol. *prof. Angelo Cavallaro*

Referente del progetto: *prof.ssa Germana Quartarone*

Secondaria I grado:

prof.ssa Daniela Gatto

Primaria:

prof.ssa Grazia Cutroneo

Infanzia:

prof.ssa Luigia Carididi

Venerdì 20 Marzo 2026 ore 16,30

Introduzione: Prof. Dott. Elio Calbo Pres. Comitato
Scientifico dell'Accademia

Saluti: Dott. Ennio Marino Vicepresidente CESVME
Gran Priore Roberto Fabiano - Cavalieri Crociati
Guardiani di Pace

Autorità Presenti

CERIMONIA PREMIAZIONE

Premio Letterario “N. Giordano
Bruno” XXXIII Ed.

a cura della *Prof.ssa Paola Radici Colace*
Presidente Commissione Giurie

Presidenti Giurie: Sez. A: Prof.ssa Rosy Santoro

Sez. B: Dott.ssa Santina Folisi - Sez. C: Prof. Antonio Pugliese

Speciale Scuola

“Amici della Sapienza” XXIX Ed. 2025/26

Giurie: Scuola secondaria 1° grado:

Presidente - Giovanna De Francesco

Dir. Scol. I.I.S. “F. Maurolico”

Scuola secondaria 2° grado: Presidente - Virginia Ruggeri

- Dir. Scol. I.C. “E. Drago”

Componenti: Proff.sse -Maria Belardi, Alessandra Iurato,

Giuseppa Cariolo, Marianna Sidoti, Lia Del Nevo

Proff: Alessandro Fazio, Gaetano Giandoriggio.

Lettori: Rosario Forganni, Salvo Spataro, Marianna Sidoti

Ospiti d'onore:

Erika Ragazzi - Violinista Compositrice

Angela Figliuzzi - Mezzo Soprano

Bruna Filippone - Giornalista

Nadia Montiroso - Delegato Anioc Soverato (CZ)

RICONOSCIMENTI *Amici della Sapienza*

“Preside dell' Anno” III Ed.

COMMISSIONE:

Dirigenti Scolastici Prof.sse : Giovanna De Francesco,

Alessandra Minniti, Virginia Ruggeri, Grazia Patané

Premiati: Prof.ssa Giovanna Messina

Dirigente Scolastico (I.I.S.) “F. Bisazza”

Prof. Angelo Cavallaro

Dirigente Scolastico (I.C.) “G. Catalfamo”

RICONOSCIMENTI “N. Giordano Bruno” XX Ed. 2026

Benemeriti: Arte, Scienza, Cultura, Turismo e Solidarietà

A tutte le donne per la conquista della parità di genere



Artese in udienza dal Papa Giovanni Paolo II
Karol Wojtyła - 1 Marzo 2000

Grazie “per tutte le donne e per ciascuna: per le madri, le sorelle, le spose; le donne consacrate a Dio nella verginità; per le donne dedite ai tanti e tanti esseri umani che attendono l’amore gratuito di un’altra persona; per le donne che vegliano sull’essere umano nella famiglia, che è il fondamentale segno della comunità umana, per le donne che lavorano professionalmente, donne a volte gravate da una grande responsabilità sociale; per le donne “perfette” e per le donne “deboli”, per tutte: così come sono uscite dal cuore di Dio in tutta la bellezza e ricchezza della loro femminilità”.
Dalla lettera apostolica *Mulieris dignitatem* del 15/08/88 di Giovanni Paolo II. A tutte le donne per la conquista della parità di genere.

* * * *

AMO LA MIA TERRA

di Teresa Rizzo

Amo questa mia terra
dove si innalza a icona
sopra un bianco altare
l’orgoglio ferito dei padri
e in croce, il guizzante volo
di gazze inorridite
dai colpi di lupara.

Amo queste assolate contrade
e le erbe selvagge ai margini,
dove rinasce nel millenario rito
la sorte di Cerere, e or come allora...
nel giallo violentato di ginestra.
E amo ancora là, dove si sente
il grido disperato di Prometeo
che trafiggendo l’aria con catene
infuria a fragore ogni sua parola.
Non è più antico il suo dolore
che riarso singhiozza... così di zolfo
l’Etna con lo stesso groppo in gola.

Ecco!... la mia amata terra
con l’incessante lava
le fragorose onde...
Rubicondo ora, mi appare il mare;
non c’è più poesia
su carne di migranti
su toppe e stracci vecchi.

Eppure ... fortemente
amo la mia terra!
Mentre solitario vaga e tace
questo profondo azzurro... senza pace.

DONNA

di Teresa Rizzo

Sei donna
quando la tua mente
in un fluire libero
limpida scorre
a dissetar chi soffre
accanto a te.

Sei mille volte donna
quando più stanca
del voler altrui,
con materno viso
sola o senza fede,
al tuo ciel conduci.

Ancor più donna...
quando tu promessa
come terra amata,
con pacata voce
risvegli da lontano
i tanti sogni sparsi.

Tu, solo grande donna
che all’ombra dei ricordi
incroci le tue mani
in una pia preghiera
ed in pietosa attesa
accogli i figli tuoi.

PREGHIERA DELL’ARTISTA

di Teresa Rizzo

Santo Padre,
Tu che hai dischiuso
a noi, cupi fardelli
la via giubilare
e sollevato al cielo
solo miche di pace
con le tue dita.
Tu, volgimi al talento...
per così abbellire
le rughe d’una donna,
le ferite della terra
senza ramoscelli
e le pieghe lacerate
dell’aria tanto impura.
Fà ch’io artista
possa ornare il fruscio
dello scirocco errante
tra foglie di carrubo;
quando sementi scrolla
sulla scia d’un viaggio
di guerre e di miserie.
Tu volgi la mia arte
oltre bolle di sapone,
veleni e gas di città
che strascicati vanno
a fermare il passo
della primavera.

PREMIO LETTERARIO “N. GIORDANO BRUNO” 2025/26 XXXIII Ed.

Presidente delle Commissioni: Prof. Paola Radici Colace

Giuria Sezione “A”: *Prof.ssa Rosa Santoro* (Presidente), *Prof.ssa Maria Caccamo Caltabiano*
Avv. Francesca De Domenico, Giornalista Bruna Filippone

Sezione A - POESIA IN LINGUA

1° Premio - *La prima dissolvenza* di **SILIPO CATERINA** (Reggio Calabria). In un paesaggio meridionale, come denuncia il richiamo alle mura greche, baciato dai primi bagliori dell'alba e dalla dissolvenza del bianco delle sepolture, l'A. descrive con alta padronanza tecnica e accenti delicati quell'inizio di giorno con la brezza dispersa che si porta dietro i versi dei poeti e le gesta degli eroi, ultimo residuo dello squarcio della notte.

2° Premio - *Il coraggio di essere “prossimo”* di **BONO ANGELA** (Catania). Con toni disincantati l'A. sottolinea il cambiamento antropologico dell'uomo dei nostri giorni, incapace sia di guardare dentro di se, sia di volgere lo sguardo a quello che succede all'esterno: La vita si estenua tra interrogativi e ipocrisia, nel vuoto dell'inutile.

3° Premio - *Il riscatto* di **MILICI ANNA** (Patti - ME). L'A. racconta con tocchi originali, che vanno dal mito alla cronaca, la pesca-caccia del pesce spada nello Stretto di Messina, riscrivendo procedure e simboli della tradizione sotto una nuova luce.

Premio Speciale Giuria - *La terra bagnata dai laghi e dal mare* di **LA FAUCI ANDREA** (Messina). Bellissime immagini innovative, vissute in atmosfere sfumate che vagano tra passato e futuro, descrivendo emozioni e sentimenti con atteggiamenti di fresca ricercatezza.

Menzioni d'Onore (Ordine alfabetico)

L'incanto del Creato di **AIELLO VELIA** (Rogliano CS) - Con toni descrittivi e con immaginario elegante la poesia è un inno all'incanto del Creato.

Elia ed Amir di **BIANCO FRANCESCO** - (Castellammare del Golfo TP). L'A. esprime, partendo dal racconto di due bambini di differente (ed opposta) razza, il desiderio di ritrovarsi in un mondo che finalmente non guarda più alla differenza dei simboli, ma alla vera identità umana.

E vince Marte ancora una battaglia di **LO BIANCO LUCIA** (Palermo). Rappresentazione, non priva di qualche originalità, della storia umana fatta di una sequela di guerre. Le considerazioni dell'A. sono pervase dal pessimismo finale, che celebra ancora un ultimo trionfo del dio della guerra.

L'Aquilone di **MANGANO CETTINA** (Messina) - In un dettato poetico semplice, l'A. rinnova la magia fanciulla degli aquiloni.

Se mai un giorno di **MATERIA TANINO** (Rodi Milici-ME). L'A. coraggiosamente, affronta il tema della perdita della memoria, suggerendo poeticamente a chi gli starà accanto di parlargli della vita, dei ricordi, di tutto quello che ha condiviso, nella speranza che questo film sonoro possa creare un collegamento con il passato.

Vacanza di morte a Teheran di **PARADISO SANTINA** (Mazzarrone CT). L'A. ricorda con vivi accenti la tragica fine della giovane *Masha Amini*, spietatamente uccisa per una ciocca di capelli venuta fuori dal velo, ma divenuta simbolo della libertà della donna.

Amore mio di **TURIANO GIUSEPPA** (Messina). L'A. sublima le proprie sensazioni amorose con un suo mondo immaginario.

Sezione B - POESIA IN VERNACOLO

Giuria Sezione “B” *Dott. Santina Folisi* (Presidente), *Prof. Rosario Forganni* (Vice Presidente)
Prof. Graziella Lo Vano, Prof. Cettina Parafioriti Inferrera, Prof. Rosa Venuto.

1° Premio - *Sugnu figghia di ‘sta terra* di **PARADISO SANTINA** (Mazzarrone CT) - Risuona nei versi poetici con insistenza il forte senso di appartenenza “Sugnu figlia di sta terra” riferendosi alla meravigliosa terra di Sicilia, rallegrandosi e vantandosi di questa incantevole terra che le ha dato i natali. Bontà e abbondanza di linguaggio, caratterizzano il componimento.

2° Premio - *Straviannu lu duluri* di **VINCI FRANCESCA** (Catania) - Dai versi emerge la bellezza e la forza del poeta di vivere la vita aggrappandosi fino all'ultimo respiro a un “ciatu di sulì ‘n-tutta la jurnatae di notti la luci di nastidda”, “ cose” che lo fanno distrarre dai dolori.

3° Premio - *A Angela Romano* - di **BIANCO FRANCESCO** - (Castellammare del golfo TP) - La poesia è una preghiera accorata per la fine della guerra “santa”, intrisa di luoghi comuni sulla cattiveria dei musulmani nella striscia di Gaza.

Menzioni d'Onore (Ordine alfabetico)

Mammuzza mia mi manchi - di **Capraro Gina** - (Agrigento) - La poesia, che ha lo strazio di un lamento funebre, esprime con toni dolorosi il senso di abbandono e di perdita totale, che toglie il respiro, portato dalla morte della madre. L'A. tira fuori accenti ancestrali attraverso un dettato semplice, lontano da ogni retorica, costruito con l'essenzialità delle cose: il vestito della morte, la porta della casa chiusa, i figli-cuccioli abbandonati, il vecchio libro di preghiere e le benedizioni, che non ci saranno più.

‘A zengarella - di **Marseglia Fausto** - (Marano NA) L'incontro tra un uomo e una zingarella che rifiuta l'elemosina, scandito dalle rime bacciate dei versi, diventa lo squarcio attraverso cui guardare alla bellezza e all'immondizia di Napoli, città piena di contraddizioni, governata male e costretta all'immobilismo dalla malavita. Il contrasto tra il clima felice, il bel mare, la luna e il malaffare che soffoca la città, si trasforma in una condanna divina che la seppellirà sotto una nuova eruzione.

Luntanu di mia - di *Raciti Santa Alessandra* - (Linguaglossa CT) Con toni rassegnati l'A. lascia la libertà di andare via a quello che credeva il suo amore. I versi, asimmetrici, simbolizzano un singhiozzo, che si apre nelle strofe con l'invito a Non (Non 'nporta, Non pozzu tratteniri, Non pinsari, Non addimurari), come se l'amara conclusione che chistu non fù amuri stendesse un velo analgesico sull'io e sul tu.

Un'assicutati u tiempu - di *D'Agrusa Giuseppe* - (Palermo) L'A. ritaglia per sé il ruolo di osservatore che, affacciato alla finestra, rinfrescato da un delicato vento d'espero, guarda la strada percorsa dall'andirivieni affannoso di tanta gente che corre, quasi inseguendo il tempo. Con parole pacate, la poesia è un invito all'uomo a rassegnarsi al tempo che passa e non può essere riportato indietro e a godere l'attimo fuggente.

Sezione C - NARRATIVA - SAGGISTICA

Giuria Sezione "C" : Prof. Antonio Pugliese (Presidente),

Dott.ssa Luisa Barbaro (Vice Presidente), Prof.ssa Annamaria Pispisa, Prof.ssa Graziella Formica

1° Premio La neve nel cuore - Natale Vulcano (Corigliano Rossano CS) - Casa Editrice Leonida (RC) L'autore descrive, con dovizie di particolari e con una tecnica accattivante, la vita di un piccolo paese, di cui sottolinea le caratteristiche: ruralità, fame, ignoranza e tanta attitudine al chiacchiericcio. La scomparsa di una giovane donna a seguito di un omicidio-suicidio, rifugiata prima in convento e poi ridotta allo stato laicale, rappresenta il leitmotiv intorno al quale si esercita una comunità dominata dalla curiosità e dall'omertà.

2° Premio Terroni - Lisa Manno Sforza (Scicli RG) 2025 Terroni: non era una battuta, era un marchio. Figlia del Sud e donna del Nord, sospesa tra memorie familiari e sogni di libertà, l'A. racconta la sua vicenda di bambina nata in Umbria da genitori pugliesi ed emigrata al Nord, vissuta tra dolore, solitudine e nostalgia, fedele ai valori fondanti delle sue origini ma capace di trasformarsi nella nuova realtà. Non è certo la singolarità della storia il maggiore pregio di questo romanzo, ma il fascino di una scrittura che trascina il lettore dando con leggerezza e senza retorica parole ad emozioni complesse e restituendo l'intensità mentale dei colori e dei profumi rivissuti nel ricordo.

3° Premio Dante e il romanzo della Divina Commedia-Paradiso Salvatore La Moglie (Amendolara CS) Edizione Setteponti, 2024 Castelfranco Piandiscò (AR) Uno spaccato di critica letteraria che mette in risalto l'aspetto psicologico del Sommo Poeta in anteposizione agli aspetti lirici e filosofici. Attraverso un cammino esoterico ed exoterico si mettono in evidenza i sentimenti di un mondo femminile meritevole di una indiscussa validità anche nel mondo di oggi. Un ideale di donna concepito all'insegna della libertà e della sapienza.

Premio Speciale Giuria

Il partigiano Gigi - Silvano Messina (Racalmuto AG) Armando Siciliano Editore, ME 2025. Sfatando il mito, duro a morire nell'immaginario collettivo, che la Resistenza sia stata fatta solo al Nord e dagli abitanti del Nord, l'A. ricostruisce storicamente (sulla base delle fonti disponibili negli Istituti Storici della Resistenza, nelle pubblicazioni dei partigiani che avevano combattuto nella zona di Mondovì e negli archivi delle Formazioni «R»), l'impresa del partigiano Luigi Scimè, ufficiale del regio esercito, lasciato allo sbando dalla Monarchia sabauda e dai comandi militari dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. Scimè, siciliano, raccolse i suoi soldati, per la maggior parte siciliani, e li guidò sulle montagne per combattere la guerra di liberazione, che il 29 aprile culminò nella definitiva liberazione della città di Mondovì. L'A. illustra il significato dell'impresa di Scimè, che ha dato alla guerra partigiana dal punto di vista militare un contributo di grande importanza, trasformando la Resistenza dallo spontaneismo dei volenterosi a lotta organizzata militarmente. Il saggio si segnala pregevolmente sia per il notevole interesse storico della ricostruzione storica della Resistenza in una zona cruciale del Paese e per aver portato alla luce la vicenda della quale ingiustamente si è persa ogni memoria, del comandante partigiano Gigi, sia per i risultati della partecipazione siciliana alla Resistenza, sia per l'obiettivo, di grande valenza pedagogica e culturale, di non abbassare la guardia sulla fase storica della Resistenza in un momento in cui l'ideologia fascista trova nuovo alimento ogni giorno di più.

Menzione d'onore Natale

Ieri e Oggi-Usanze e tradizioni - Lucia Ruocco (Atrani SA) L'A. descrive tradizioni culinarie e usi caratteristici di un piccolo paese della Calabria, mettendoli a raffronto nel tempo. Usanze consegnate da una generazione all'altra da tradizioni conservative ed inveterate si confrontano con nuove mode che, per quanto diverse, trovano il loro comune denominatore nell'invocazione della pace sottolineata da parole e simboli.

Premi Assoluti - Amici della Sapienza - Speciale Scuola XXIX Ed.

Giuria Istituti Superiori: **Preside Virginia Ruggeri (Presidente), Proff. Giuseppa Cariolo, Lia Del Nevo, Alessandro Fazio, Marianna Sidoti**

Finestre - Maria Venuti II B L Liceo Scientifico "Archimede" ME - Un insieme d'immagini che parlano di esperienza quotidiana che passa attraverso la luce interna delle case e dalle finestre filtra nel buio dei marciapiedi. Poesia profonda di un animo sensibile, che ha saputo cogliere le tante sfaccettature della realtà. Dalle finestre trapela un altro mondo, dove s'intravede la storia di ognuno di noi e si coglie l'attimo di ogni individuo. Così lo spazio-tempo coesiste nell'attimo, come distante-istante si completa a metà.

Giuria Scuole Media: Preside Giovanna De Francesco (Presidente)

Prof. Maria Belardi, Gaetano Giandoraggio, Marianna Sidoti.

L'anima dal tratto sottile - Aurora Bellantoni III^C Istituto Comprensivo "Drago" - ME La poesia coglie il carattere creativo dell'Arte definendo il rapporto sottile dell'anima, e si arricchisce in profondità spirituale con il pensiero, da cui ogni idea prende ispirazione, che libera nel gesto grafico su un foglio, vola leggera e sostanzia la forma di ogni cosa, dandole identità di reale presenza. L'allieva esaltando il valore della libertà poetica e dello stile agile s'avvale di figure formali del genere letterario.

PREMIO LETTERARIO "N.GIORDANO BRUNO" XXXIII ED. 2026

1° PREMIO - Poesia in lingua

La prima dissolvenza di *Silipo Caterina (RC)*

Tengo a bada il mare
mentre il bianco delle sepolture
dissolve luce e speranza.
Nel silenzio ascolto i versi
dei tuoi poeti
e le gesta dei tuoi eroi
terra mia.
Il vento soffia
contro le greche mura
e il mio volto s'incontra
con la brezza dispersa.
Alla prima dissolvenza
il pane caldo esce dal forno
e le audaci corde
sfiorate dalle tue dolci dita
rendono l'anima rapita.
Fragile arcano della memoria!
Poi le tenebre
calano inesorabili
ma la luna brilla in cielo
come un secondo sole.

1° PREMIO - Poesia in vernacolo

Sugnu figlia di 'stà terra di *Paradiso Santina (Mazzarrone CT)*

Sugnu figlia d'i muntagni e d'i pasculi d'erva
unni nun crisci sulu malerva
sugnu figlia d'a terra ma ccù 'na taliata ô mari
ca abbrazza Mungibbiddu, 'i templi
e tanti biddizzi ca ti fanu 'nnamurari.
Sugnu figlia di 'na razza particolari
che è un miscugliu di pupulazioni
'nu 'mpastu di umini curaggiusi
ca hanu attraversatu çiumi e mari
e conquistatu terri produttivi
di furmintu, racina e pedi d'alivi.
Sugnu figlia di 'na terra ballirina
ca spesso trimulià e mi teni 'm-muvimintu
ca mi fa puru patiri e nun mi duna abbintu
d'a luci ca abbaglia e d'u suli ca duna calura
figlia di 'na terra di carattiri e culuritura
'ncurnciata tra mari e natura.
Sugnu figlia d'a libirtà e d'u vintu
ca jinchi l'aria di çhavuru anticu
di zagara, jinostri, barcu e gersominu
e mi fa campari 'u ma' timpu lintu lintu.
Sugnu figlia di 'na terra ca ti duna
frutti sucusi e spinusi, cacucciuli e carduna,
sapura di 'na vota, ficu e ficudinii,
pipi e milinciani, aranci, mannarini e limuna.
Sugnu figlia di 'na terra di pupari e cuntastorij
di arti e curtura, di poeti, artisti e truvatura
di vecchia memoria, ca vanta 'mprisi e glorij.
Appartignu a 'stà terra di maarija e d'incantu,
e di chistu minni priju e mi nni vantu.

2° PREMIO - Poesia in lingua

Il coraggio di essere "Prossimo" di *Bono Angela (CT)*

Nasconde infinite storie
il tessuto della vita,
tra le pieghe dell'opulenza
una natura umana accorata,
la nudità degli occhi
di emarginazione e solitudine...
Manca il coraggio del dialogo,
di essere "prossimo",
essere la voce di chi non ha voce.
In questo tempo
prigioniero di contrasti,
sordo ai silenzi,
al richiamo dei valori,
in questo diluvio straripante di attese,
illuse di promesse,
dove la nebbia dei pensieri
rode la mente,
manca il coraggio
di scavarsi dentro,
manca il coraggio
di guardare fuori di noi,
nella quotidianità dell'altro,
di chi ricuce strappi di dignità,
appesa all'orlo dell'oblio...
E vanno via gli anni logorati,
tra interrogativi e scenari di ipocrisia,
inseguendo speranze
dentro ricordi d'innocenza,
mentre il cielo ferito
ci mostra cammini d'amore.

2° PREMIO - Poesia in vernacolo

Straviannu lu duluri di *Vinci Francesca (CT)*

Oggi, senza vita e senza luci
è la jurnata, senza cunfortu
lu celu sculurutu manna negghia
lu suli joca ammuccia ammuccia
e cu lu friddu c'arizza li carni
'ncutturiu nsistu agghiaccia li sensi
rivota li visceri, t'allanza.
Poni fini a stu quattu amaru
na chidda di sonnira agnunati,
coti coti armati di custanza
ciuscianu valia a 'ncori stancu.
Sicca lu chiantu e nasci la spiranza
di li finestri senza chiù sirragghi
volanu vecchi pagini di vita
comu acceddi scappati di la jaggia,
arretu d'iddi cu la pantaciata
sagnetti di pinzeri aggruppati.
Si vidi, straviannu lu duluri
n'anima pazziari strati strati
ballari e cantari a scialacori.
Vogghiu! Vogghiu! va dicennu
sgravata di li 'nguttumi
'nciatu di suli 'ntutta la jurnata
e di notti la luci di na stidda,
chistu dimannu
nsina ca tira ogghiu la me lampa.

3° PREMIO - Poesia in lingua

Il riscatto di *Milici Anna (Patti-ME)*

Il riscatto
Mirmidoni erano,
soldati fieri del sovrano Achille.
E da allora i pescatori
parlano greco con loro.
Tetide li trasformò in pesci armati.
Le bocche di Scilla
ondeggiano sul manto liquido...
Ritto a prua, simile a Poseidone
il fiocinatore prende la mira
e scaglia l'arpione...
Prima la femmina poi il maschio:
sono inseparabili.
Il cavaliere segue la sua compagna
e si lascia prendere.
Le unghie incidono una croce:
croce di scaramanzia
che pone fine a un'esistenza
che si riscatta perché
-dice il filosofo-
"la carne vellutata
si scioglie in bocca come un'alga
e suscita insieme
pensieri casti e di amore".

3° PREMIO - Poesia in vernacolo

Un'assicutatu in tiempu di *D'Agrusa Giuseppe (PA)*

Affacciatu a finestra, arrifriscatu
d'un dilicatu ventu d'esperu,
ca m'accaririzza comu i manu
di na fimmina nammurata,
taliu a strata, lastricata di balati,
e viu tanta genti affrattariata,
chi curri, comu tanti dispirati,
chi pari c'assicutassiru u tempu
picchi picca ci n'arresta pi campari.
Diu miu chi confusioni, ma runni curriti!
Ma pi casu pinsati ca currennu tutti
i pinzeri volanu via, oppuru pinsati
ca putiti scippari o tempu
u tempu passatu pi rinasciri arrieri!
Lassati perdiri, pirditici ogni spiranza,
è tiempu persu, u tiempu n'avota ca
passau un torna chiù n'arrieri, u tiempu quannu a
datu nzoccu a datu e to pi
sempru e u nu poi chiù canciari.
Nun perdiri tiempu assicuttannulu,
gòriti nzoccu ta datu, u tiempu,
è inutuli ca ti dispiri, nun lu po
guvirnari.

MENZIONI D'ONORE

L'incanto del Creato Di Aiello Velia

Mi avvio,
quando l'alba ancora sussurra,
sulla sabbia che trattiene il respiro della notte.
I primi raggi, dita d'oro,
sfiorano le acque come un amante silenzioso.

Tutto intorno incanta:
il creato si desta in un fremito d'amore,
la foschia si dissolve come un velo nuziale,
e l'orizzonte, trafitto di luce,
offre colline che paiono sogni
e isolette come gemme adagate sul mare.

Ogni cosa sussurra pace:
una preghiera mormorata
da pietre levigate dal tempo,
dal fruscio d'onda che accarezza la riva,
dal gabbiano che solca l'azzurro
con l'ardore della libertà.

Mi sento colma,
ricca della bellezza che mi circonda,
di ogni piccolo respiro del mondo,
di questa luce che mi attraversa l'anima.

Alzo lo sguardo al cielo,
e un semplice grazie
mi fiorisce dentro,
per questa meraviglia che è la vita,
per l'armonia che pulsa
in ogni creatura,
in ogni battito del giorno.

È tutto un canto
Ed io, piccola scintilla in questo immenso disegno,
mi unisco al coro.

L'aquilone di Mangano Cettina

Un giorno presi il mio passato:
volevo farne un aquilone.
Aveva pagine di giornale e caratteri sbiaditi.
E l'aquilone non volava.
Un giorno presi il mio futuro:
volevo farne un aquilone,
Era fatto di foglie tenere e sorrisi timidi,
ma ancora non volava.
Un giorno presi il mio presente,
E mi misi a tessere una tela
Aveva fibre di fiducia e umanità,
fili di coraggio e desiderio,
trame di armonia e verità:
con quello costruii l'aquilone.
E finalmente cominciai a volare.

Elia ed Amir di Bianco Francesco

Elia è lì, ha sette anni
cammina da solo.
Una stella di latta
sul petto,
una stella a sei punte
e un cerchio giallo.
Amir è lì, ha sette anni
sì, anche lui è lì.
Una kefiyah sbiadita.
Ora Amir cammina
accanto ad Elia.
Cercano qualcosa,
l'hanno perduta
tanti anni fa.
Sanno solo ritrovarsi
Elia ed Amir.
Hanno perduto la stessa cosa.
Per questo ora
camminano insieme.
Vengono da lontano
da molto lontano,
in fondo da un tempo
che non è più il loro.
Ora, possono solo ricongiungersi.
Che importa la stella e la kippah.
Che importa la kefiyah.
Camminano insieme
hanno trovato
quello che cercavano.

Amore mio di Turiano Giuseppa

L'alba mi sveglia
accanto a te.
Una coperta di rugiada
per coprire i tuoi sogni.
Ti guardo,
vengo sublimato dal tuo Amore.
siamo specchio uno dell'altro.

E vince Marte ancora una battaglia (contro tutte le guerre) di Lo Bianco Lucia

In questo tempo che crolla sulle ciglia
bocche di pietra distruggono certezze,
tra rade nuvole di cocci di cemento
e gocce che stillano su assi di dolore.
In questi giorni persi e sprofondati,
sconfitti in finali di partita non previsti,
crescono fili d'acciaio senza speranza
e scorre acida la pioggia sopra i solchi.
In questi anni senza pace e senza luce
i bimbi vagano tra tagli ed incisioni,
le loro mani sono clessidre di cristallo
mentre Marte vince ancora una battaglia.
Solo un racconto senza libri e senza storia,
la bieca guerra che ricuce le parole
lasciando segni di terribile bellezza
sulle pareti massacrate di scintille.
In questi vuoti d'aria senza posa
Marte vince ancora una battaglia.

Se mai un giorno di Matera Tanino

Se mai un giorno
dovessi smarrirmi nei labirinti della mia mente,
nelle frastagliate pieghe dei miei ricordi,
nelle polverose immagini sbiadite
di un tempo ormai lontano,
tu parlami di noi,
parlami di te, parlami di me,
parlami dei nostri figli e dei loro figli,
parlami di oggi, di ieri, di domani,
degli sguardi, degli abbracci,
di chi siamo e di chi siamo stati,
delle nostre paure e delle nostre incertezze,
della fragilità con cui siamo cresciuti
nella consapevolezza di un percorso
che abbiamo diviso e condiviso
con la fierezza e l'orgoglio
per ciò che abbiamo creato,
ma parlami,
parlami delle strade parallele,
dei viottoli calpestati centinaia di volte,
delle irte salite e delle ripide discese
delle albe, dei tramonti,
di orizzonti irraggiungibili
di sogni infranti e desideri realizzati,
dei momenti difficili superati a fatica,
ma parlami, parlami di noi
che non siamo mai stati ma fummo,
consapevolmente complici e artefici
di ciò che rimane di me e di te.

Vacanza di morte a Teheran In ricordo di Masha Amini di Paradiso Santina

Eri partita dal Kurdistan iraniano
del Medio Oriente un vasto altopiano
doveva essere una vacanza
con lo spirito lieve di una danza
in una temperata autunnale giornata
nella metropoli ricca di storia passata.
Passeggiavi con le persone care
gli occhi colmi di vita, giovane e solare
in un'atmosfera immaginifica e misteriosa
assaporavi il gusto della vita e d'ogni cosa
Sul capo lo hijab sotto il sole di Teheran
come imposto dal codice islamico in Iran
una ciocca dei lunghi capelli voleva respirare
e mossa da un alito di vento si fece spettinare
audace uscì dal velo, diaframma tra la realtà
e il diritto irrinunciabile di libertà
ma la cosa non sfuggì alla polizia morale
che rigida e censoria, punì in modo criminale.
Come spiga la tua giovinezza e bellezza
furono falciate d'un colpo con efferatezza.
Granelli di polvere di libertà dal vento sollevati
vennero nell'aria ben presto trasportati
a scuotere le coscienze di Teheran
a invocare tolleranza e solidarietà.
La tua vita schiacciata ha infiammato i cuori
le donne dall'incastro vogliono uscirne fuori
anni di marginalizzazione e di repressione
sono ora esplosi in una grande ribellione
per farsi sentire dal resto dell'umanità
al grido di protesta: donna, vita e libertà.

'A ZENGARELLA di Marseglia Fausto

A cchiù 'e nu juorno d' 'o bbalcone
vedevo na zengarella a nu puntone.
Na matina scenno e m'accosto vicino
mettenno 'a mano dint' ô bburzellino.
'A zengarella me guarda e mme dice:
Astipate sti solde, ca Ddio te bbenedice.
Io t'aspettavo pecchè Chi me manna
vo fàsa pè ca se prepara na cundanna.
Tu ca tiene ancora nu poco 'e core
si ll'unico ca pò ccapi tutto 'o dolore.
'O Pateterno, ca vulesse sulo 'a pace,
vedenno Napule 'nguaiata se dispiace.
Ddio ha fatto sta città cu tant'ammore
accunciannola cu pacienza e cu sudore.
Ce ha miso 'o Vommero, Capemonte,
Pusilleco, Mergellina e 'o sole nfronte.
L'ha dato 'o tiempo bbuono, bbellu mare
e 'a luna ca se confonne cu 'e llampare.
Ce ha fatto nascere tanta bbella ggente,
musica, canzone, alleria e ssentimento.
Ma sta città affoca int' â munnezza
e sta perdenno l'ammore e ll'allerezza.
Tutto pecchè essa è mmale governata
e tanta malagente 'a tène 'ncatenata.
Chillo nun ce 'a fa a vvedè Napule accusi.
E pe nun cuntinua a chiagnere e suffri
'a vo' zeffunnà sotto a n'eruzione! -
E ddicenzo "Fujte!" sparette bell' e bbuono.

Luntanu di mia di Raciti Santa Alessandra

Non 'nmporta si ti ni vai
non pozzu tratteniri
cu non ama
cu avi l'arma pirduta e ustinata
non la ritrova cchiù
picchè s'opponi in pìrpetuu
a lisintimenti e rami di lu cori.
Dunca, si ti ni voi jiri, vai!
e non ti vutari cchiù arretu
mancu s'avvissi a veniri a morti
p'arrubarini alla vita.
Non pinsari,
non aviri pinseri d'amuri
ca oggi duna e dumani leva
fanni diminticanza
luntanu di mia.
Non addimurari,
a virità è n'atra
annigghiata di siduzioni
e minzogna.
'Nchetu 'nchetu
lu spiritu smaniusu di nenti
'nda lu smisurato subbissu
non si duna paci
è tutta na 'llusioni,
e chistu non fù amuri.

Un'assicutati u tiempu di D'Agrusa Giuseppe

Affacciatu a finestra, arrifriscatu
d'un dilicatu ventu d'esperu,
ca m'accaririzza comu i manu
di na fimmina nammurata,
taliu a strata, lastricata di balati,
e viu tanta genti affrattariata,
chi curri, comu tanti dispirati,
chi pari c'assicutassiru u tempu
picchi picca ci n'arresta pi campari.

Diu miu chi cunfusioni, ma runni curriti!
Ma pi casu pinsati ca currenno tutti
i pinzeri volanu via, oppuru pinsati
ca putiti scippari o tiempu
u tiempo passatu pi rinasciri arri!

Lassati perdiri, pirditici ogni spiranza,
è tiempu persu, u tiempu n'avota ca
passau un torna chiù n'arri, u tiempu
quannu a datu nzoccu a datu e to pi
sempri e u nu poi chiù canciari.

Nun perdiri tiempu assicutannulu,
gòri tinzoccu ta datu, u tiempu,
è inutuli ca ti dispiri, nun lupo
guvirnari.

Mammuzza mia mi manchi di Capraro Gina

Mamma, mammuzza mia quantu mi manchi,
la porta da casa si chiù lassannu tutti quanti,
tinni isti in celu cu papà e to figghiu,
lassannumi senza cummogghiu.
Mamma, mammuzza mia cu mu duna
tanticchia di cunortu,
si mi lassasti cu cori ruttu,
cu ma duna na vasata a matina,
cu mu dici: nun ti cunfunniri sta cu mia,
cu mu dici: veni ca quantu t'abbruzzu,
cu mu dici: futtitinni nun ci pinsari...
nun fari accusi... nun t'arrabbiari.
Oh mammuzza mia quantu mi manchi!
Ti piaciva leggiri u libru di pregheri,
prigava tu pi tutti nantri finu a ieri,
ora cu binidici li nostri passi,
si tinni isti in celu e ni lassasti?
Mamma, mammuzza mia apri chisti occhi,
resta cu mia nun mi lassari,
quanti vasati ti potti dari,
ti libirasti di tutti i suffrenzi,
era tu serena senza dulura,
cu vistitu chiù bellu pa to sepultura,
tinni isti in celu ca Madonna e lu Signuri...
lassannu a mia e li me frati
comu canuzza vastuniati.
Pinsannu a to carizzi, a li vasati,
a tanti cosi belli e li risati,
a quannu ni scivamu allicchittati,
e tu ti pigghiava tu i cumplimenti de niputi.
O mammuzza mia quantu mi manchi,
la menti e l'occhi mia sunnu stanchi,
ti pensu ogni mumentu da iurnata,
u sacciu ca mi teni cumpagnia pi tutta a vita.

POESIA FUORI CONCORSO

Buccuni duci

E ora dicu: Basta!
Rimovu la me sorti
chi di buccuni amari, n'ai jughiuttutu assai.
Sti anni chi mi restunu
haju 'a pinzari a mia
e regulu a me vita, vivennu in cumpagnia .
Viaggiu 'nta Cultura
mi ijncu i fantasia,
vaddu tuttu u munnu, cu paci e c'alligria
Ma quannu si fa jornu
e poggju i pedi 'nterra
cacciu i buccuni amari, si restunu sempri ccà.
Rivotu l'occhi 'n cielu
e cu forza intra lu cori
cercu lu me Signuri...e fazzu a so Vuluntà
Iddu chi mi voli bbeni
mi dici; figghia, basta !
A tia fazzu a grazia, custi buccuni duci.
Cu meli raffinatu
ti portu 'a llatu a Mia,
ripigghia 'nte to mani, u rispettu e a sirinità.

di Romola Romeo

RICONOSCIMENTO "N. Giordano Bruno" XX Ed. 2026
Benemeriti Arte, Scienza Cultura e Solidarietà

Prof. Dott. Giovanna Spatari - Magnifica Rettrice dell'Università degli Studi di Messina - Medico e Accademica italiana, è la prima Rettrice (per il sessennio 2023-2029) dell'Università degli Studi di Messina e prima donna a ricoprire l'incarico nel Sud Italia. A Messina ha svolto tutto il suo percorso scolastico e universitario fino alla specializzazione prima in Ematologia Generale, Clinica e di Laboratorio ed in Medicina del Lavoro poi, disciplina nella quale percorre tutte le tappe della carriera accademica, da ricercatrice a professoressa ordinaria, dividendo il suo impegno tra insegnamento universitario, attività clinico specialistica e ricerca scientifica incentrata sulla prevenzione dei rischi professionali, il benessere totale del lavoratore e la salute delle donne nei luoghi di lavoro. Autrice di oltre 100 pubblicazioni scientifiche di rilevanza nazionale e internazionale, è titolare di progetti di ricerca di interesse nazionale. È docente presso numerosi corsi di laurea, scuole di specializzazione, master e ha contribuito alla stesura di pubblicazioni ad uso didattico e capitoli di libro. È stata Coordinatrice del Corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e Direttrice del Dipartimento ad attività integrata dei Servizi, dell'AOU "G. Martino". E' stata Presidente della Società Italiana di Medicina del Lavoro (SIML), componente del comitato tecnico scientifico dell'INAIL, da diversi anni siede, in qualità di esperta, in tavoli tecnici istituiti presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero della Salute; è componente della Commissione Consultiva permanente prevista all'articolo 6 del decreto legislativo 81/2008. Si è sempre dedicata alla promozione della salute delle donne e ai temi di genere. È in atto delegata per le Politiche di genere dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).

Motivazione: Rappresenta tangibile esempio di fiducia per le giovani generazioni verso le quali si prodiga costantemente per garantire percorsi formativi di qualità ed eccellenza senza la necessità di emigrare, non solo, il suo impegno di una vita, dedicata alla parità di genere, alla salute dei lavoratori ed alla prevenzione rappresentano oggi una voce forte ed autorevole per il rispetto di questi diritti contro ogni forma di violenza verso le donne ed i fragili.

Magg. Gen. Gabriele Lupini - Ispettore Nazionale del Corpo Militare Volontario della Croce Rossa Italiana - Medico e specialista in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio ed in Medicina Legale e delle Assicurazioni successivamente perfezionatosi in Protezione, inizia la sua carriera militare frequentando il 61° corso Allievi Ufficiali di Complemento dell'Aeronautica Militare ed ottenendo la nomina di Sottotenente medico del Corpo Sanitario Aeronautico. Dal 1983 è in servizio continuativo nel Corpo Militare della Croce Rossa Italiana. Nel corso della carriera ha ricoperto numerosi incarichi di responsabilità nella struttura territoriale e nell'ambito di operazioni di soccorso in Italia e all'Estero. Relatore in diversi convegni nazionali ed internazionali ed autore di diverse pubblicazioni scientifiche. E' istruttore di Diritto Internazionale Umanitario (DIU) di livello superiore, Consigliere Qualificato DIU, Consigliere Giuridico Militare in seno alle Forze Armate (Diploma Scuola di Guerra 96) e istruttore di Operazioni Militari Diverse dalla Guerra (IDOM). E' stato docente presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", la Scuola Medica Ospedaliera di Roma e del Lazio, la Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato, la Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione, la Scuola Unica Interforze per la Difesa NBC, il Centro Europeo di Medicina delle Catastrofi. A tutt'oggi è docente di "Medicina Legale delle Catastrofi" della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni presso l'Università di Roma "Tor Vergata". Innumerevoli le onorificenze civili e militari di cui è stato insignito in Italia e all'Estero.

Motivazione: Per aver speso la sua vita e la sua professione al servizio degli altri e delle popolazioni colpite da eventi bellici e catastrofici coordinando le missioni umanitarie ed accendendo un barlume di speranza nelle persone coinvolte.

Dott. Orazio Miloro - Presidente Ente Autonomo Regionale "Teatro di Messina"- dottore commercialista e revisore legale- Sin dalla giovane età ha manifestato un forte interesse per l'impegno civico e politico, animato da un profondo amore per la propria città e dal desiderio di porre attenzione alle problematiche delle nuove generazioni. In un contesto storico in cui per molti giovani risultava più agevole costruire il proprio futuro lontano dal territorio d'origine, ha scelto invece di dedicare le proprie energie alla crescita e allo sviluppo della comunità messinese. Anche a costo di sacrifici personali e professionali, inclusi quelli legati alla storica azienda di famiglia, ha perseguito con determinazione l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza e promuovere il rilancio culturale e sociale della città. Ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi istituzionali, distinguendosi per competenza e costante attenzione alla valorizzazione delle risorse culturali del territorio. Sotto la sua guida, Presidente e poi Commissario straordinario, e nuovamente di Presidente, il Teatro Vittorio Emanuele ha concluso un articolato percorso di risanamento economico-finanziario e gestionale, dando vita ad una stagione di crescita artistica e culturale, caratterizzata da una programmazione di elevato livello che riscuote ampio consenso di pubblico e critica, coinvolgendo artisti di prestigio locale, nazionale ed internazionale e con il contributo dell'Orchestra del Teatro, composta da musicisti di riconosciuta professionalità. In ultimo, il Teatro di Messina è stato inserito, in prima istanza, tra i Centri di Produzione Teatrale Italiani riconosciuti e finanziati dal Ministero della Cultura. Si tratta di un traguardo di straordinaria rilevanza, che pone Messina tra i poli culturali di riferimento nel panorama teatrale italiano.

Motivazione: Per aver creduto con determinazione nelle potenzialità della città di Messina, contribuendo in maniera concreta al suo risveglio culturale e favorendo, in particolare tra i giovani, un rinnovato interesse verso i valori autentici della cultura, dell'arte e della partecipazione civica.

ALuMnime - Associazione ex allievi Universitas Studiorum Messanae

Fondata nel 2014, è la prima associazione universitaria di alunni in Sicilia, che riunisce, promuove e valorizza gli ex allievi dell'Università di Messina, favorendo il dialogo tra formazione, esperienza e futuro. Nata con l'obiettivo di rafforzare il senso di appartenenza all'Ateneo, condividendo valori comuni come la conoscenza, la libertà, l'uguaglianza e il rispetto della persona, attraverso una rete in costante espansione, ALuMnime connette ex studenti, aziende e professionisti, creando occasioni di crescita, confronto e collaborazione su scala locale, nazionale e internazionale. Alla presidenza per questo triennio, il prof. Francesco Rende, docente di diritto privato e diritto sportivo che, affiancato dalle due vice-presidenti, la dott. ssa Natalia La Rosa, giornalista, la Prof. Valentina Prudente, del dipartimento di scienze politiche e giuridiche, e dal consiglio direttivo composto: dall'avv. Carlo Carrozza, la prof.ssa Giulia Colavecchio, il dott. Alessandro de Domenico, l'avv. Mariangela Galluccio, la prof.ssa Cinzia Ingratoci, l'avv. Ernesto Marcianò, il prof. Francesco Martines, la prof.ssa Gabriella Martino, il prof. Enrico Nastro Siniscalchi, il prof. Nicola Rappazzo e la dott.

ssa Stefania Ruggeri, mirano a proseguire il cammino intrapreso per rappresentare un importante punto di snodo tra diverse realtà: accademiche, professionali, imprenditoriali e del terzo settore ed incoraggiare la connessione tra le realtà emergenti nel nostro territorio, favorendo opportunità di crescita e di lavoro per gli ex allievi dell'Università di Messina. Diverse le iniziative culturali, oltre che di beneficenza e solidarietà, promosse da ALuMnime, che spaziano da temi 'delicati' come il fine vita, all'intelligenza artificiale, all'innovazione tecnologica, al recupero delle tradizioni tanto per citarne alcuni, che non solo rappresentano spunti di riflessione ma, con un approccio multidisciplinare, ampliano gli orizzonti di valutazione per una cognizione più solida e consapevole.

Motivazione: L'Associazione ALuMnime si conferma un importante riferimento per la promozione del capitale umano dell'Università di Messina e mira a rafforzare ulteriormente il legame tra gli ex-allievi e la propria Alma Mater ispirandosi ai valori di eccellenza, condivisione e appartenenza che da sempre la caratterizzano.

Dott. Rosario Ranno - Direttore dell'UOC di Chirurgia Plastica e Grandi Ustioni dell'Ospedale Cannizzaro di Catania. Il suo Centro rappresenta un'eccellenza della sanità siciliana con un bacino d'utenza che coinvolge anche la Calabria, tra i primi insieme ai Centri di Genova e Pisa, ad ottenere la certificazione di qualità per l'ingresso dell'Italia all'interno del "Programma Maxi-Emergenze Europeo". Competenze professionali di altissimo profilo, innovazione, continua ricerca, costante aggiornamento, sono le qualità che fanno del dott. Ranno, uno dei massimi punti di riferimento nella cura di pazienti tra i più delicati del panorama della medicina. Esperto anche in chirurgia post-bariatrica ed estetica, è stato Presidente della Società Italiana Ustioni (SIUST).

Motivazione: Grazie alla sua esperienza e dedizione, trasmette ai suoi collaboratori e soprattutto ai giovani medici che la chirurgia plastica ricostruttiva non è solo frivolo compiacimento estetico ma per alcune gravi patologie è costante sacrificio e vera e propria missione.

Cav. Dott. Massimiliano Baffa - imprenditore nel settore sanitario e delle costruzioni, fondatore e Amministratore Delegato di SADEL S.p.A. Imprenditore visionario e profondamente radicato nella propria terra, ha saputo coniugare competenza internazionale e responsabilità sociale, fondando e sviluppando, insieme alla famiglia d'origine, un gruppo sanitario d'eccellenza guidato dalla SADEL S.p.A., creando strutture riabilitative, residenze sanitarie assistenziali, centri di riabilitazione, centri diagnostici e servizi di assistenza domiciliare integrata, che garantiscono non solo cure specialistiche accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale ma occupazione stabile e qualificata per centinaia di famiglie con un impatto significativo nello sviluppo sanitario e socio-economico del territorio. Accanto alla sua attività imprenditoriale, Massimiliano Baffa, insignito Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, sostiene diverse associazioni culturali, sociali, sportive ed ecclesiastiche.

Motivazione: esempio d'imprenditoria moderna e lungimirante in cui etica, competenza e sensibilità culturale si fondono per generare sviluppo economico, memoria collettiva e valore umano dimostrando che, la solidarietà concreta costituisce la forma più elevata di responsabilità sociale.

Dott. Antonino Rapisarda - Direttore di Dipartimento ad Attività Integrata per la Tutela della Salute della Donna e del Bambino dell'A.O.U. Policlinico "G. Rodolico-San Marco" di Catania.

Medico specialista in Ginecologia e Ostetricia con oltre 40 anni di esperienza in ambito ospedaliero, gestionale e clinico. Già Direttore di Dipartimenti Materno-Infantili e di U.O.C., con competenze comprovate in management sanitario, organizzazione ospedaliera e didattica universitaria, nel suo lungo percorso ha ricoperto anche l'incarico di Direttore Sanitario e Direttore Generale dell'ASP di Catania. Grazie alla sua professionalità ha formato generazioni di medici che oggi rappresentano qualità ed eccellenza nel settore ostetrico-ginecologico.

Motivazione: perché rappresenta un esempio di passione per la professione che ha saputo nel tempo rinnovare fiducia e migliorare il sistema, rilanciando una buona sanità e valorizzando i giovani cui ha trasmesso competenze ed esperienze di alto livello.

Prof. Francesco De Leo - Baritono - docente di canto al Conservatorio "F. Torrefranca" di Vibo e di Catanzaro dopo aver conseguito il diploma di canto nel 1983 presso il Conservatorio "F. Cilea" di Reggio Calabria si perfeziona alla Scuola di Giorgio Favaretto. Ha partecipato alle Master Classes sull'Opera Italiana tenute da Magda Olivero presso l'Accademia Lirica di Osimo e dallo stesso Giorgio Favaretto presso l'Accademia Chigiana di Siena, con ottimo successo di critica e di pubblico, tanto da ottenere una borsa di studio. Ha costruito il suo curriculum di alto spessore svolgendo, in qualità di rappresentante italiano, attività concertistica e operistica in tutto il mondo interpretando da protagonista le più famose opere liriche e calcando importanti palcoscenici nazionali ed internazionali. Prestigiose le sue collaborazioni con Katia Ricciarelli, Chiara Taigi e con importanti emittenti televisive come in Italia ed all'Estero come la RAI. Accanto alla sua attività concertistica, si prodiga per avvicinare i giovani alla musica, organizzando eventi, competizioni e corsi.

Motivazione: per la sua determinazione nel trasmettere ai giovani ed ai suoi allievi, amore per la musica ed in particolare per il canto, linguaggio universale di emozioni e sentimenti.

Dott. Antonio Granata - Direttore UOC di Nefrologia e Dialisi Ospedale Cannizzaro Catania - Antonio Granata è un nefrologo con una lunga esperienza clinica e scientifica, oggi alla guida della Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale "Cannizzaro" di Catania (HUB per nefrologia e dialisi). La sua attività coniuga assistenza ad alta complessità, innovazione tecnologica e ricerca: il reparto da lui diretto comprende 20 posti letto, un'area dialisi con 16 postazioni e un follow-up strutturato per dialisi peritoneale e pazienti trapiantati di rene. L'interesse principale è rivolto alla nefrologia clinica e interventistica, con un focus avanzato sull'imaging ecografico (ecografia, Color-Doppler, CEUS) applicato alla diagnosi e al monitoraggio delle patologie renali e delle complicanze del trapianto. È direttore della Scuola Avanzata di Ultrasonologia in Nefrologia della Società Italiana di Nefrologia (SIN) e della Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia (SIUMB), contribuendo a diffondere competenze ecografiche avanzate e un approccio moderno "bedside" alla pratica nefrologica. È inoltre Professore a contratto presso l'Università di Trieste e autore di 284 pubblicazioni scientifiche indicizzate su PubMed e di libri specialistici.

Motivazione: Per la sua umanità nell'approcciarsi a pazienti molto delicati e per il suo costante impegno nella ricerca di metodiche che possano migliorare la qualità della vita e non solo la sopravvivenza nei pazienti dializzati. La sua professionalità e competenza, ne fanno un riferimento autorevole nel panorama nefrologico nazionale e internazionale.

Dott. Daniela Di Maggio - Ha conseguito una laurea e due master, lavora come logopedista, counselor e terapeuta cognitivo comportamentale nel capoluogo campano, è soprattutto la madre di Giogì. Dalla morte del figlio, la sua è diventata una missione non solo per tenerne vivo il ricordo anche attraverso la musica ma in particolare per sensibilizzare i ragazzi e le istituzioni contro la violenza. Ha ispirato e promosso una proposta di legge al Parlamento lo scorso 17 giugno, dal senatore della Lega Gianluca Cantalamezza e dal sottosegretario alla Giustizia Andrea Ostellari, perché simili tragedie non accadano più. Il disegno di legge, ribattezzato “ddl Giogì”, prevede la sanzione accessoria dell’oscuramento degli account social appartenenti a condannati o indagati per reati gravi, sottoposti a misura cautelare, minori compresi, l’introduzione del reato di apologia della mafia e la figura del Garante per le vittime.

Motivazione: Per il suo impegno contro la cultura mafiosa ed il suo attivismo sociale, da grido accorato ed instancabile, il suo è diventato il coro di tante mamme, perché dal dolore è il coraggio la strada del cambiamento per una società migliore che possa rispondere con fermezza ad una gioventù sempre più deviata.

Maestro Giovanbattista Cutolo - Musicista - (alla memoria)- detto Giogì. Era un giovane brillante e promettente musicista del Conservatorio di San Pietro a Majella, di cui frequentava l’ultimo anno di studi, suonando il corno e il pianoforte ed era prossimo al conseguimento del diploma accademico. Faceva parte della Nuova Orchestra Scarlatti e aveva partecipato a un’audizione per poter entrare a far parte dell’orchestra di base al Teatro Ariston durante il Festival di Sanremo. La sera del 31 agosto 2023, mentre si trovava con la fidanzata presso una paninoteca in Piazza Municipio a Napoli, venne ferito a morte con tre colpi di pistola sparati da un sedicenne. Insignito della Medaglia d’oro al valor civile con la seguente motivazione: Interveneva durante un violento litigio per proteggere un amico aggredito da un gruppo di malviventi, i quali, per ritorsione, lo colpivano con tre colpi di arma da fuoco, uno dei quali aveva esito mortale. Mirabile esempio di coraggio, altruismo e virtù civiche. 31 agosto 2023 - Napoli

Motivazione: Esempio di eroismo ed altruismo, per quella gioventù che crede ancora in quei valori di giustizia sociale, solidarietà ed amore verso il prossimo e si prodiga per costruire una società più sana, fraterna ed ‘umana’.



PREMIO AMICI DELLA SAPIENZA “PRESIDE DELL’ANNO” III[^] ED. 2026



Angelo Cavallaro è Dirigente Scolastico dal 2017 nell’Istituto Comprensivo “Giuseppe Caltafamo”, ubicato con diversi plessi nello storico quartiere di Santa Lucia sopra Contesse Cep. Laureato in Pedagogia è specializzato per l’insegnamento di didattica differenziata. Già esperto e ricercatore presso la Cattedra d’Igiene all’UNIME ha pubblicato quattro libri su argomenti di didattica e pedagogia per laboratori scolastici del Cambiamento. Da parecchi anni collabora con tante parrocchie, società sportive e proloco, per il recupero della memoria collettiva narrata dalle storie degli anziani, al fine di costruire dal passato le fondamenta del futuro. Negli ultimi anni ha promosso l’apertura del CPI. per Adulti e un nido comunale nei diversi locali della Scuola di Contesse CEP. Partecipa a diverse iniziative di solidarietà sociale, anche con opportunità di contrasto

alla povertà educativa e alla dispersione scolastica. Con l’intento di valorizzare le differenze e promuovere l’inclusione e il rispetto dell’ambiente urbano segue, nell’attivazione dei Patti di Comunità, un percorso progettuale in partenariato con istituzioni e organizzazioni del terzo settore.

Motivazione: Per aver favorito la creatività e il protagonismo delle giovani generazioni, attraverso esempi di recupero e di collaborazioni tra persone e cose, aprendo le aule della Scuola al Territorio, per crescere assieme in una comunità sensibilizzata e disposta ad accogliere la “Bellezza e il Digitale” per un futuro migliore.



Prof.ssa Giovanna Messina è Dirigente Scolastica dell’I.I.S. “Felice Bisazza” di Messina- Laureata sia in Scienze Biologiche che in Scienze Naturali. È plurispecializzata all’insegnamento di didattica differenziata. Ha pubblicato numerosi articoli scientifici sulle nanotecnologie. L’Eccellente merito del Liceo F.Bisazza spetta alla sua visione futuristica di dirigente scolastica che, come un buon “pater familiae”, oggi è diventata la prima scuola di Messina ad entrare nel MOF (Modello Organizzativo Finlandese), un modello innovativo inclusivo e promotore di tutte le competenze trasversali ed extracurricolari, indispensabile per le nuove generazioni. Al passo con l’evoluzione tecnologica e digitalizzata (Data-base, Hitech - discipline: STEM robotica, Green multimediali e IA) ha proposto una sperimentazione didattica sempre all’avanguardia, anche in apprendimenti interdisciplinari, in cui si reputa necessaria la compattazione oraria delle lezioni

svolte all’aperto e in ambienti di lavoro. Per le tante discipline progettate e consolidate nell’offerta formativa, per gli apporti linguistici con scambi Erasmus e per le varie discipline sportive (sciistiche e della vela) e musicali, l’Istituto è orientato pre- ziosamente verso il futuro .

Motivazione - La Preside Giovanna Messina ha mirato a favorire un dialogo aperto ed esplicito con tutta la comunità scolastica per una compartecipazione attiva e indispensabile a sostenere sempre con costante impegno la formazione di tutta la componente docente-discente, anche nel rispetto dei bisogni del Territorio. E’ riuscita ad arricchire il curriculum degli indirizzi liceali: scientifico, umanistico e linguistico con quello medico-scientifico e sociale, offrendo ai giovani una più ampia possibilità occupazionale in tutto il territorio nazionale ed Europeo.

Speciale Scuola "Amici della Sapienza" 2026

Area Progetto: LA CREATIVITÀ

Istituto Comprensivo "G. CATALFAMO" MESSINA

Dirigente Prof.ssa Angelo Cavallaro

Alunni partecipanti al Progetto

**Scuola Secondaria di Primo grado
Plesso "B. Giuliano"**

Classe IC - Cambria Maria Elena, Nunnari Gaia, Parisi Giorgia, Pellegrino Gaia, Rinaldo Siria

Classe ID - Brandino Marzia, Maiorana Giovanna, Oteri Giovanni

Classe IE - Scandurra Desiree, Sottile Sofia

Classe IIC - Anselmo Ismaele, D'Angelo Sophia, Heib Aomar, Messina Natale, Morici Elena

Classe IID - Altavilla Katrin, Campagna Michelle

Classe IIE - Campagna Antonio, De Salvo Matteo, Fusco Valentino, Gennaro Rebecca, Morciano Gioele, Munaò Gioele, Muscolino Christian, Musolino Simone, Orefici Rebecca, Panebianco Samuele, Panebianco Sofia, Urbino Kristal

Classe IIIC - Macaudda Aurora, Nicolosi Andrea, Pellegrino Ramona, Siracusano Luciano, Sofo Gabriel

Classe IIID - Gangemi Ilary, Olimpo Lucia

Plesso "S. Lucia"

Classe IIIA - Lo Presti Giuseppe, Spadaro Cosenza Gloria

Docenti - Campagna Anita, Gatto Daniela, Palladino Ornella, Pagano Esmeralda, Quartarone Germana, Russo Giovanni

Plesso Sant'Annibale

Classe V sez. B Fabiano Christian

Plesso N. Giordano

Classe III Canale Maria Teresa

Classe IV - Macaudda Francesco

Classe V - Midiri Beatrice

Docenti: Barilà Luciana, Carra Concetta, Cutroneo Grazia, Oteri Angela, Pappacena Maria Grazia, Sturniolo Maria, Trupiano Alessia

**Scuola dell'Infanzia
Plesso "R. Levi Montalcini"**

Bazzano Francesco, Branda Gianfranco, Fondarò Azzurra, Sciabà Alice

Docenti: Baccelliere Antonella, Cariddi Eloisa, Franco Mariarosa, La Spada Maria, Magazzù Vittoria

Plesso Livatino

Argiolas Diego, Mattia Fuso, Alice De Salvo, Musolino Salvatore, Antonio Miloro, Andrea Galizia

Docenti: Giuseppa Di Rosa, Di Bella Meri, Delia Concetta, Arena Mariangela, Armenia Giulia, Di Stefano Concettina, Fanara Nunziatina, Campisi Angela, Giorgia Flavia

Plesso "A. Cardile"

Rando Federico, Venuto Francesco

Docenti: Settineri Concettina, Torregrossa Adele, Oteri Antonina

Creatività: I.C. "E. Drago"



Creatività: I.C. "G. Catalfamo"



Speciale Scuola "Amici della Sapienza" 2026

Area Progetto: LA CREATIVITÀ

Istituto Comprensivo n.7 "ENZO DRAGO" MESSINA

Dirigente Prof.ssa Virginia Ruggeri

Commissione: **Prof. Alessandro Fazio, Laura Matino (Referenti)**

Prof.sse Angela La Fauci, Cettina Fazzone, Cinzia Romeo, Teresa Vinci, Lia Del Nevo, Alessandra Iurato, Sandy Boncordo, Valentina Paradiso, Paola Centorrino.

Alunni partecipanti al Progetto

1. I Doni della natura: sfilata/balletto (arte e musica) scuola secondaria I grado: *Sofia Tomasello, Francesca Fodale, Giulia Fama', Claudia Occhiuzzi, Saramaria Catania, Mary Cross, Valeria Velia, Giorgia Fiumara, Alessandra Barresi, Assenzio Michelle*

2. Mix coreografie educazione fisica scuola secondaria di primo grado classi 2A (*Emily Normanno, Luna Cristaldi, Anna Lentini, Gloria De Luca*) e **3B**
Prof.ssa Boncordo

3. Coro: canzone "Sicilia bedda" alunni secondaria *Prof.ssa La Fauci*

Alunni 1°B: *Irrera Samuele - La Bella Alice - Mancuso Elisabeth - Pillera Cavallaro Gabriele - Rinaldo Ambra.*

Alunni 2°B: *Butoi Elena- Di Stefano Emanuela - Silva Aurora.*

Alunni 3°B: *Aloisio Giulia - Cardullo Davide - De Gaetano Miryam - Milazzo Eleonora - Morabito Noemi - Wu Ella Yunuo.*

Alunni 1°D: *Barilà Anna - Botindari Rebecca - Grasso Sofia - Pisagatti Aurora - Scolaro Ilaria - Trevito Alessandro Warnakulasuriya Nethsara Fernando.*

Alunni 2°D: *Gemelli Antonino - Inzollitto Matteo.*

4. Canto e ballo: esibizione scuola dell'infanzia plesso "Drago" sez. **3A e 3B** canzone "La tarantella della mozzarella"

Docenti: *Bonaccorso, Cucinotta, Di Re, Galati, Passeri, Rao, Sammeri.* **Alunni 3A:** *Allia Jason, Barrile Geremia, Capria Giuseppe, Guerrera Stefano, Gurrisi Federico, Interlando Marco Antonio, Lo Piccolo Elisa, Munaò Nicolò Gaetano, Privitera Gabriel, Risoni Andrea, Rogus Pulle Shanumi, Sparacio Salvatore, Weerasingha Senul, Zuccarello Leonardo.*

Alunni 3B: *Accardi Denise, Aloisi Leonardo, Boni Ylenia, Cacciola Davide, Canzonieri Adriana, Crimauo Miriam, De Luca Elisa, Doddis Gabriele, El Messaouidi Soulaymane, Essobai Sohaib, Ferro Michele, Lauro Diana, Marabello Francesco, Morabito Sofia, Piccolo Francesco, Rando Sofia, Rossino Marco, Saccà Ezra, Siragusa Gaia, Tariga Isabela.*

PRESENTAZIONE:

È la più bella della tavola, ama la pizza, il pomodoro e sfilata sempre vestita di bianco: chi sarà mai? E' la mozzarella! E balla una simpatica tarantella insieme a tutti i protagonisti della tavola, come una vera star. Treccia, casereccia, tonda, bufala o a fette con l'olio: è amata dai piccini ma anche dai grandi.

5. Video sul bullismo: Scuola primaria Drago.

6. Sfilata su musiche tradizionali Plesso Principe infanzia e primaria alunni partecipanti:

● **Alunni Primaria:** *Anna Ranaudo, Liliana Sidoti, Emma Cardillo, Maria Trischitta, Farah Coco Fama', Andrea Costa, Sciarrone Aurora, Gaia Lo Presti, Sara Colombo, Miriam Paolino, Irene De Luca, Sofia Anghel, Irene De Luca, Jan Marco Ortega, Aurora Currò.*

● **Alunni Infanzia:** *Joele De Leo, Alice Cardile, Emily Fernando, Gaia Pandolfi, Gabriel Falcone, Aurora Sasso, Giuseppe Trovatello, Marco Ranaudo, Gabriele Di Gregorio, Nathan Sergi, Selene Canto, Emanuele Di Meo, Santi Mondello, Gabriele Gangemi, Emanuel Chiarenza Naomi Finocchiaro, Vincenzo Filocamo, Giorgia Calabrese, Santiago Calabrese, Gabriel Salamone, De Francesco Antonino, Alyson Tinaglia, Aurora Grasso, Nathan Venuti, Sebastiano D'Arrigo, Salvatore Insollitto, Lorenzo Barbaro, Giosuè La Rocca, Marco Cucinotta, Vittoria D'Arrigo, Beatrice De Leo, Gloria Mazzullo, Alice Coletta.*

● **Docenti primaria Plesso Principe di Piemonte:** *Aragona Maria Patrizia, Calabrese Caterina, Angela Oliveri, D'Arrigo Erika, Gussio Agata, Franca Ammendolia, Nunzia Parisi, Milena Cardullo, Galletta Angela, Laura Siracusano, Paola Arria, Crisafulli Maria, Finocchio Anna, Checco Calandra Loredana, Campolongo Annamaria, Abate Concetta, Paradiso Valentina.*

Istituto Comprensivo “GIUSEPPE CATALFAMO” - Messina

Dirigente *Prof. Angelo Cavallaro*

Giuria: Proff.sse *Daniela Gatto, Ornella Palladino, Germana Quartarone,*
Prof. Giovanni Russo

1° Samuele Panebianco	II/E Il coraggio
2° Rachele Caminiti	I/C Ti ho aspettato
3° Siria Raiti	II/C Imparare ad amare
Hilary D'Angelo	I/C Tristezza
Elena Morici	II/C Crescere in fretta
Christian Muscolino	II/E Un giorno che non si può dimenticare
Heib Aomar	II/C Rientro a scuola
Rosario Speranza	II/C Io e il calcio
Gloria Pellegrino	I/C Il mare
Sofia Panebianco	II/E Il mio cagnolino

1^ Classificata

IL CORAGGIO

Il coraggio è una luce nel cuore
che ci aiuta a vincere paura e dolore.
È chiedere scusa quando si sbaglia
e ammettere i propri errori senza battaglia.
È sorridere anche quando sei triste,
e credere che ogni difficoltà presto sparisce.
È alzarsi sempre quando si cade,
senza paura di ciò che accade.
È difendere un amico quando ha bisogno,
essere forte anche quando tutto sembra un sogno.
La vita a volte fa scivolare,
ma il segreto è non mollare.

Panebianco Samuele II E



ARTESE - San Pio - Sacra Visione a Taormina
o.s.t. 60X90



ARTESE - Un mare di miti
o.s.t. 70x90



Mostra Strett' inArte
Cultura e colori Mediterranei 2025/26
MOSTRA DI PITTURA DAL 16 AL 21 Marzo 2026

Transatlantico di "Palazzo Zanca", sede del Comune di Messina

a cura di Teresa Rizzo

Strett'inArte "Artisti invitati"
Cultura e colori Mediterranei - VI[^] Ed.

Con questa rassegna di artisti Invitati organizzata da noi "Amici della Sapienza", abbiamo inteso proporre la creatività dell'opera artistica di alcuni pittori, come meta "educativa" rivolta essenzialmente alle nuove generazioni. In tal senso abbiamo valorizzato essenzialmente la conoscenza "comunicativa e operativa" dell'Essere Pittore, pertanto sono stati invitati degli Artisti che hanno vissuto e tuttora operano nella nostra Area dello Stretto, non legati esplicitamente a una Corrente, ma presenti con l'anima ad avere un confronto diretto con i nostri allievi, per favorire quel continuo "dialogo schietto e osmotico" del nostro tempo. Nell'auspicio che si possa sempre apprezzare "la schiettezza e la concretezza dialogante dell'immagine", non fine a se stessa ma inclusiva di ogni rapporto umano con l'Arte, come esperienza autentica e oltremodo valida nel processo evolutivo della nostra Storia dell'Arte Mediterranea.

Strett'inArte "Scuola"
Cultura e colori Mediterranei 2025/26

Dalla lettura iconica e dalla simbologia libera delle immagini, inserite in questo progetto, noi Amici della Sapienza abbiamo inteso premiare le opere di tutti gli studenti che hanno partecipato a questa rassegna d'Arte visiva, per offrire a ogni visitatore un'esperienza d'incontro e di conoscenza immediata, come fosse una panoramica visione colorata, festosa e più vicina alle emozioni, ai sentimenti e ai modi espressivi dei giovani di oggi.



Artese (T.Rizzo) - Messinese
 Pittrice, scrittrice e critica artistico-letteraria. Laureata in Materie letterarie e in Psicopedagogia. Ha scritto parecchi libri di poesia, di critica e testi teatrali. È Presidente-Rettore dell'Accademia Int.le Amici della Sapienza ETS-ODV.

In pittura: *Possiede un inconfondibile stile pittorico e narrativo. I suoi personaggi raccontano dunque, ora l'uomo ora il mito, ... Artese lavora con realismo.* (Sandro Serradifalco-Editore d'Arte PA). Parecchie sono le sue mostre personali e collettive in Italia e all'Estero. Ha conseguito numerosi Riconoscimenti, Premi e consensi di critica e stampa specializzata. È inserita su rinomate riviste e Cataloghi d'Arte Nazionali e Internazionali. Numerose sue opere sono in permanenza presso prestigiose sedi Pubbliche e Religiose. Nell'udienza del 1 Marzo 2000 è stata ricevuta da Sua Santità Papa Wojtyla, a cui ha donato un suo dipinto.



Verso il futuro ost 90x60



Effetto Danza o.s.t. 50x70

La pittura di Artese è classicheggiante, intensa e figurativa, con queste due opere, (diverse per stile) mira a saggiare la scoperta di un suo rapporto con le Avanguardie Artistiche, senza alcuna pretesa di lasciare un'impronta, quantunque ridotta da regolare processo di maturazione spirituale e artistica. Le suddette figurazioni vanno intese, come un semplice studio nel voler manifestare per un attimo le gradite influenze delle Correnti artistiche del tempo. L'espressività artistica, motivata dall'emotività per le estreme sfide sociali, tende a ridurre gli effetti della sua creatività a semplice prova d'autore che, con poca convinzione, aderisce all'Ideologismo Cosmico Sinestesico degli anni settanta.

La pittura di Artese è classicheggiante, intensa e figurativa, con queste due opere, (diverse per stile) mira a saggiare la scoperta di un suo rapporto con le Avanguardie Artistiche, senza alcuna pretesa di lasciare un'impronta, quantunque ridotta da regolare processo di maturazione spirituale e artistica. Le suddette figurazioni vanno intese, come un semplice studio nel voler manifestare per un attimo le gradite influenze delle Correnti artistiche del tempo. L'espressività artistica, motivata dall'emotività per le estreme sfide sociali, tende a ridurre gli effetti della sua creatività a semplice prova d'autore che, con poca convinzione, aderisce all'Ideologismo Cosmico Sinestesico degli anni settanta.



Angela, in arte ADELE CANALE, architetto ed esperta in progettazione e direzione lavori a RC.

Ha svolto la sua attività presso la Soprintendenza Archeologica Regionale e successivamente presso il Museo Nazionale della Calabria. Ha allestito mostre a livello internazionali, fra cui: il Padiglione Calabria presso l'ArtExpo 2015 a Milano. Numerose sono le sue rassegne d'arte e le mostre personali di pittura in Italia. E'annoverata in importanti Cataloghi d'Arte e dalla Stampa specializzata di noti critici internazionali ed esperti d'arte visiva.



La mia storia da bambina olio su tela 80x80



I primi giochi e i sogni a scuola

La carica evocativa conferisce modernità originale alla pittura di Adele Canale, che si apre alla ricerca di soggetti sempre nuovi e alla riflessione umana e spirituale della sua crescita umana e artistica. Sussiste nel suo mondo figurale la continuità di ogni cambiamento pittorico, composito e autentico nella visione della Bellezza etica ed estetica. Il suo dialogo ben strutturato espressivamente nella stesura del colore è una luminosa trasfigurazione di esperienze, di emozioni e di valori immersi nell'uso di varietà tonali con personale mediazione. (T.R.)



GIUSEPPE IARIA

Nativo di Reggio Calabria è stato sempre attratto dalle arti pittoriche. Ha frequentato il Liceo Artistico Mattia-Preti di Reggio Cal., e successivamente le botteghe d'arte di noti maestri accademici, acquisendo sempre più esperienza nell'uso di tecniche pittoriche.

Paesaggista e appassionato dei colori luminosi del Mediterraneo ritrae con sentimento lirico attimi e luoghi pieni di luce. Ha partecipato a numerose mostre di elevato spessore artistico e culturale, ottenendo numerosi Premi e Riconoscimenti dalla stampa specializzata.

La creatività di pittore si alimenta con la passione per la gloriosa conoscenza del mondo greco-calabro, spazia lungo il percorso storico



Il bronzo di Riace

e costituisce la linfa del suo fare artistico, che va dal passaggio classico fino al moderno simbolico-concettuale. Giuseppe Iaria s'ispira ora personaggi che hanno reso importante la storia del suo paese natale ad altri che hanno cooperato all'evoluzione della vita dell'Uomo nel tessuto dell'abitato urbano. Infatti, i suoi dipinti evocano sulla tela



Paesaggio

non solo paesaggi marini, borghi della sua amata terra metropolitana, ma rappresentano anche alcuni siti esotici e attimi di vita quotidiana. (TR.)



FRANCESCO LOGOTETA

Pittore nato a Reggio Calabria, dove vive e lavora.

Diplomato al Liceo Artistico Mattia Preti, ha partecipato a numerose collettive. Si annovera, in particolare, la personale del 2014, nella quale il ricavato della vendita di trentadue opere è stato devoluto alla ricerca contro il mieloma multiplo. Il forte legame con la sua terra è raccontato attraverso le sue prime opere pittoriche, che rimandano a miti e leggende (Fata Morgana, Scilla e Cariddi). Numerose sono le sue mostre in rinomate città italiane, così i Premi e i Riconoscimenti della stampa specializzata.

L'evoluzione del suo percorso pittorico è caratterizzato dalle tante variazioni di colore che lo collocano nella storia del suo amato territorio reggino, che un tempo fu luogo della Magna Grecia, patria di Bellezza artistica e fonte



Incontro

perpetua di Arte. La sua attività pittorica si dispone dal figurativo all'astrattismo dove, ancora una volta i luoghi, le forme e i colori sono la rappresentazione di oggetti, strettamente legati all'eroica storia che un tempo fu vita della sua terra. Per la tecnica visiva, che a volte appare snaturata nell'astrattezza delle forme, si lascia intendere la sua percezione dello spazio, che ben definita come conoscenza duale, la rappresenta come energia della materia o del colore. Lui pittore la smembra sotto il peso corporeo della stessa forma, fino a spanderla in una diversità liquida, però



La Perla

non banale, quasi surreale, che nella trasparenza della luce cromatica tocca esteriormente il margine della dissolvenza infinita e la trasforma. (T.R.)



TIZIANA MARRA

Nata a Reggio Calabria, città ove vive e opera. Ha conseguito il diploma di laurea in pittura all'Accademia di Belle Arti di RC. e in seguito di Restauro a PA. Ha partecipato a numerose mostre in Italia e all'Estero, meritando prestigiosi Premi e Riconoscimenti. Di recente ha partecipato, da Artista selezionata alla mostra tenutasi al Centro Municipal de Cultura de Churriana de la Vega. Granada (Spagna).

L'artista Tiziana Marra, con il colore spatolato "a macchia", riesce a suggerire la dilatazione spaziale del paesaggio, che libero da ogni formalismo prospettico appare sempre più ampio. Protesa nella ricerca della sua realtà visiva che, al di fuori dell'interiorità spirituale, si sostanzia nel tempo



La Passeggiata di RC. 80x80



Mongibello 60x60

cambiandosi per stimolarla alla solitaria evocazione, espressivamente affidata alle circostanti forze energetiche della natura e parimente al gettito spontaneo del suo colore sulla tela. Energia "ingabbiata" dalla vivace scelta delle cromie, tipica anche dello stile espressionista che la induce a rivivere la percezione colorata di un sentire rinnovato dalla plasticità pittorica stesa sulla vitalità dello spettacolo paesaggistico e dell'ambiente, che scenograficamente si evolve in arte nello spazio infinito. (T.R.)



GIUSEPPINA ONORATO

Vive e opera a Palermo. Pittrice, poetessa e scrittrice. Nel 1970 ha fondato e istituito la Corrente Pittorica de "L'ideologismo cosmico sinestesico" o Sinestesismo. La Corrente contemporanea propone il Dialogo alla base dell'invenzione pittorica, libera di servirsi di tutte le vie e spazialità cromatiche (allusive, evocative ecc.) È l'idea universale e cosmica di conoscenza,...il "lumen"(arte figurativa e dialogo per migliorare noi stessi, inseriti nell'armonia dell'Universo e alle sue finalità.) che guida ogni uomo verso l'Eterno ... Le linee e i colori ... per servire "L'idea" e diventare parola immediata dell'intelligenza operante e coraggiosa".

L'espressionismo artistico è anche narrato nei suoi numerosi volumi di vario genere filosofico - letterario, sia in prosa che in poesia. Dalla visione reale delle vicende si nota la cura dettagliata del particolare, che rende ogni sua opera pittorica o scritta, autentica e originale per le libere movenze dello spirito e della mente, o per scelta personale di cromie e sentimento. Tutta la sua attività artistica è coscienza animata dal Logos che si attua come forza dinamica psicologica inserita nell'Armonia Cosmica . Numerose sono le sue Mostre personali, i Premi e i Riconoscimenti ottenuti in Italia e all'Estero. Sono parecchi i critici della stampa specializzata che hanno scritto della sua opera artistica e letteraria. (T.R.)



Le bugie o.s.t. 50x70



Monnezza o.s.t. 60x90



GIOVANNI OTERI - in arte Gi8 di Messina

Vive e opera a Messina. Numerose sono le sue mostre personali così come i Premi e i Riconoscimenti Artistici ricevuti con meritato successo. Sviluppa le sue opere visive con immediata originalità, proiettata anche artisticamente su principi avveniristici per la sua valida conoscenza tecnica dello stile Drapping.

I luoghi e il suo tempo ruotano nella continuità delle immagini da lui prodotte e si evolvono in un vicendevole rapporto fra la gamma dei colori e i materiali utilizzati. Il pittore Oteri dalla fluidità materica si sente particolarmente attratto e invogliato a creare figure vivaci, irradiate da un'atmosfera luminosa, intrecciata dal diverso modo del susseguirsi di pennellate su filamenti umidi di varie



Fantasie d'arancio o.s.t. 80x80

tonalità cromatiche. Riesce a stemperare con energica passione e sentimento dall'amalgama di variopinte tonalità, un fiorire di nuove forme spontanee e ricche di vita. Cattura

il valore artistico, insito nel grumo sensuale del colore, che si apre e, come per incanto riemerge a nuove emozioni: Fiori, radici e cose, proposte con la stessa energia della spiritualità interiore assumono una forza "gocciolante" di salda vitalità artistica. (T.R.)



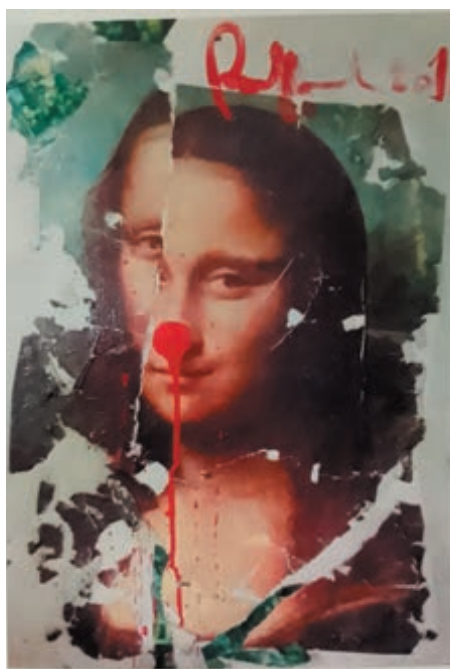
Neri per caso N°1 o.s.t. 80x80



RAFFAEL LUIGI

Conosciuto come l'artista dei "Nasi Rossi", che sono i dettagli caratteristici del suo estro creativo, vanta un corposo curriculum artistico con mostre e premi di livello internazionale. Fondatore e curatore della rivista artistica, "N. Kalabrien". Nelle sue opere l'artista pone al centro l'acuta sensibilità, che lo conduce a indagare con particolare attenzione l'atmosfera plastica delle forme e a sperimentare nuove tecniche.

Nella sottile intelaiatura Raphael polarizza l'attenzione sul modo d'azione dell'Uomo con l'ambiente e, conservando sempre i caratteri distintivi di ogni singola personalità imprime energia di alto profilo alla sua pittura, configurandola con visibile ironia a simbolo del suo diverso modo di pensiero. Con



La Gioconda

percettibili o allusive metafore riesce a sottrarsi visivamente dalla banalizzazione della cronaca, e con spettacolare allegoria trasmette la forza espressiva della sua rappresentazione pittorica. Nei suoi dipinti, detti dei Nasi Rossi, tratta le figure con vivace emotività e sincero sentimento, rendendole quasi personaggi emancipati per la sincronia tonale dei colori che illumina il dinamismo dell'Uomo rappresentato dal valore disgiunto dalla sua stessa esistenza. (T.R.).



Pagliaccio



ARMANDO SPARACINO

Pittore - scrittore e collezionista d'arte, vive e opera tra Ragusa e Milano.

Nel corso della sua attività artistica ha ricevuto moltissimi riconoscimenti tra cui ricordiamo: 1979- Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica Italiana "per essersi distinto nel campo delle Arti e della Cultura" 1980 Medaglia d'oro del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, Leonardo da Vinci- "per le sue numerose personali di amplissimo respiro e i larghi consensi del numeroso e qualificato pubblico 1981 - Ambrogino d'oro del Comune di Milano".

Riconoscimento per essersi distinto nel campo della letteratura, dell' arte e della cultura.

L'esperienza pittorica di Armando Sparacino scorre in parallelo con la sua attività primaria di gallerista e collezionista d'arte e cultura dagli anni 50 in poi. Le sue opere sono prova inconfutabile di arte vissuta in questa nostra epoca e traccia di esistenza nel voler condividere tuttora, momenti di creatività, di emozione, di gioia e di avvincente comunicazione con noti artisti di fama anche internazionale. Per carattere è sempre attento nella ricerca dell'originalità, che non si limita agli aspetti formali, ma affonda nella condizione umana della



Carrettino Siciliano

nostra società. L'accostamento cromatico e il vigore meditativo, ricco e armonico, scaturiscono dal poliedrico estro creativo e dal passionale amore per la terra di Sicilia, che gli lascia presagire sempre quella

particolare luce pittorica, tipica del nostro essere Mediterraneo, e che mette in risalto nelle opere, come lato umano e artistico della sua arte a diretto contatto con la natura e la società di oggi.

(T.R.)



La Mongolfiera



ZOCCALI CARMELO

È un artista che vive e opera a Bagnara - RC. Ha partecipato a mostre e rassegne nazionali con notevole successo di critica specializzata. Nella sua arte pittorica e scultoria privilegia la Luce, come piacere estetico di "afferrare tra le mani" le cromie.

L'immagine delle cose nello spazio è sospesa manifestazione dell'affettività e attaccamento al suo territorio d'origine. L'evocazione di luoghi è memoria che si rinnova nel colore limpido del cielo, nei bagliori di luce, sulle onde leggere del mare e nel moto calmo e sereno del tempo, sono questi i fili cristallini che strutturano la gamma tonale dell'ambiente calabrese e che, nella strutturazione degli elementi cromatici, vibranti itinerari cinetici, predispongono i sentimenti e i suoi modi dell'anima. La creatività entra a forza dall'ambiente Mediterraneo, ridesta l'acuta percezione visiva al senso delle cose nello spazio affidando alle sue opere la sensibilità raffinata del colore.



Esplosione spaziale (Rame ossidato 81x60)



Atmosfera (81x81)

Zoccali sa cogliere la visione cromatica, ricca di ariose e limpide atmosfere dalle cangianti tonalità del materiale scelto, ricco di trasparenze e rifrazioni vitree. Sa imprimere ai volumi il mutamento della realtà che si libera dalla sottile percezione della spazialità all'Infinito. Infatti, cattura l'attenzione del visitatore coinvolgendolo nel messaggio lirico ed emozionale di valore etico ed estetico. Sente l'Arte, non solo dal punto di vista estetico, ma come volano di valore etico, inteso spiritualmente nel senso vero della sua ricerca di Armonia, Bellezza e Pace, e soprattutto, la vede capace di orientare l'Umanità ad apprezzare la Natura e la Vita. (T.R.)

Concorso Strett'inArte - Speciale Scuola

Cultura e Colori mediterranei - VI Edizione

A cura di Maria Concetta Sorace e Teresa Rizzo

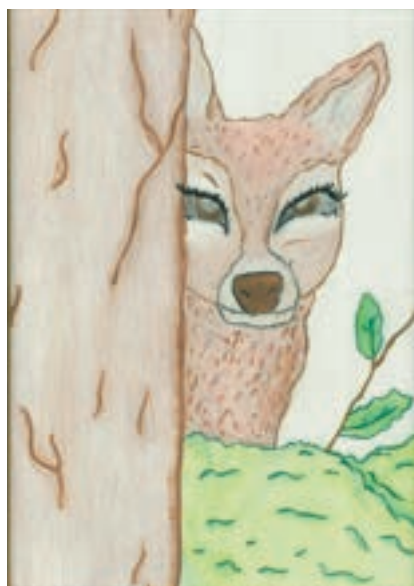
Strett'inArte - I.I.S. Antonello



Fusco Angelo 1[^]B - Il pescatore colore su cartoncino 20x30

I^o CLASSIFICATO CON IL DIPINTO "Il pescatore" di Angelo Fusco I[^]B.

Lo studente, nel dosare il colore riesce a creare un suo spazio prospettico, mantenendo un certo equilibrio che non stravolge la forma dell'impianto paesaggistico, ma imprime con la distribuzione dei toni una particolare vibrazione, che diventa atmosfera di delicato lirismo espressivo.



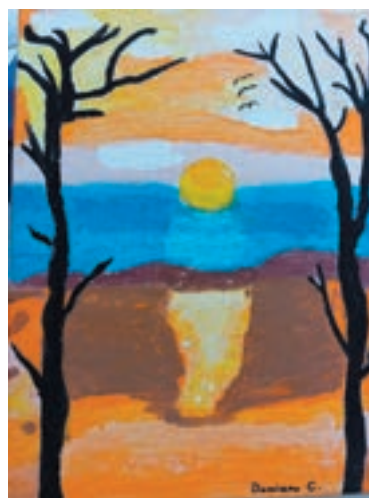
Naccari Marika 2[^]C
Il cerbiatto colore su cartoncino 20x30



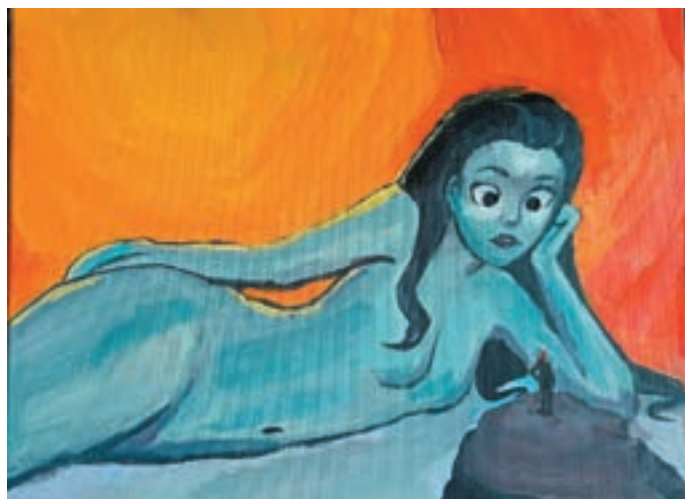
Caruso Vincent 2[^]D
Il Faro Chiaro-scuro 30x40



Sturale Antonino 2[^]C
La mia città tempera 60x40
I.C. "Cannizzaro - Galatti"



Caruso Damiano 1[^]A
La bellezza della natura Tempera 30x40
I.C. "Cannizzaro - Galatti"



De Luca Irene 5^A

Dialogo della natura e di un Islandese acrilico su tela 40x30

**1° CLASSIFICATO CON IL DIPINTO
"Dialogo della natura e di un Islandese"
di De Luca Irene 5^A**

La studentessa riesce a concretare con il colore la visione emotiva e razionale di un dialogo aperto e sempre da approfondire; nell'immagine osserviamo tutte le potenzialità di ascolto racchiuse nella sofferenza inorridita della natura. Si sofferma sui punti d'incontro dell'espressività artistica e culturale creando un'atmosfera esaltante di particolare vibrazione lirica in contrapposizione all'opacità spicciola del non colore



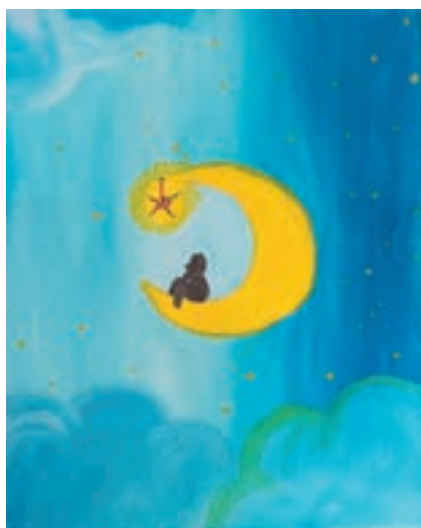
Militti Ludovica Carmen 1^ C

Il tramonto olio su tela 40x50



Nava Ilaria 4^A

Degli abissi il mio re - acrilico su tela tonda diam. cm.40



La Marchina Leto Giacomo 3^ B

*Il pensatore Tempera 20x30
I.C. "Cannizzaro - Galatti"*



Ratti Francesco 3^B

*La barca al tramonto Acrilico 40x30
I.C. "Cannizzaro - Galatti"*

1° CLASSIFICATO CON IL DIPINTO

"I sogni son desideri"

di Ilaria Martines - 3^ C

Di fronte alla scenografia d'un castello e il segno d'una scarpetta abbandonata non si torna solo a evocare le antiche favole ma dal passato si sale in alto, per cercare lungo una scalinata nuovi orizzonti con progetti futuri e valori spirituali. La varietà delle cromie e la ricchezza dei particolari emergono dal dipinto, come le orme di antica riflessione, per iniziare a colorare i propositi e le attese con più fiducia in se stessi e la speranza di raggiungere presto ogni meta finale.



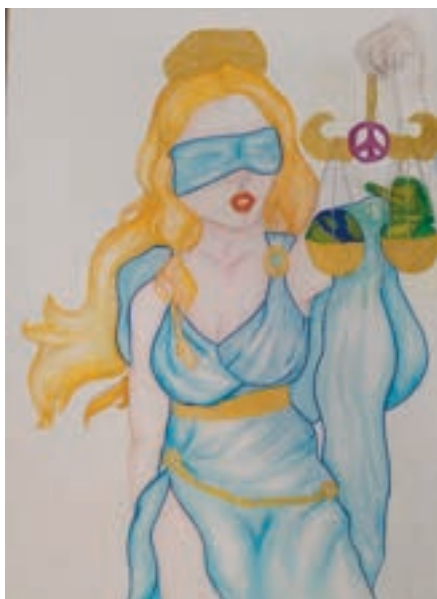
Ilaria Martines 3^C
I Sogni Son Desideri - Tempera



Gloria Morabito 3^C
Medusa Incanta Tutti - Tempera



Alunni 3^B
Colapesce - Tempera



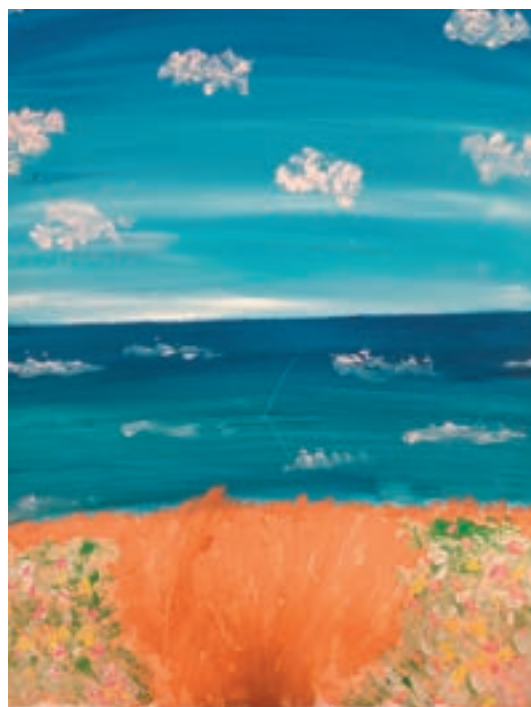
Aurora Bellantoni 3^C
Il Peso Della Giustizia - Acquarelli



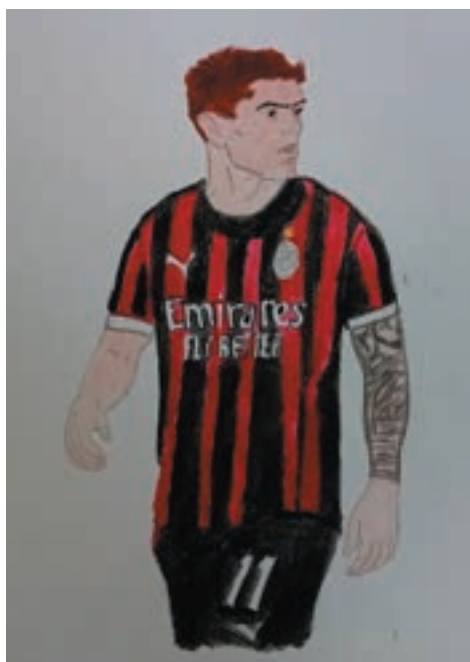
Giulia Migliardi 2^C
Verso il Futuro - Tempera

1° CLASSIFICATO CON IL DIPINTO
"Orizzonte infinito"
di **Ferdinando Stagno D'Alcontres 3^A**

Si contraddistingue per una chiara matrice figurale che si mantiene in armonia con le motivazioni culturali, stilistiche e personali, e che pone il suo linguaggio espressivo in piena sintonia con la natura e l'ambiente. L'osservazione è formalizzata con la creatività di particolarismi vaporosi all'insegna di un'atmosfera spirituale.



Stagno D'Alcontres Ferdinando 3^A
Orizzonte infinito - Tempera 50x60



Santimone Gabriele 2^C
La mia passione - Tempera 40x40



Ainis Nicolò 3^B
La passione tra i fulmini - Tempera 40x50



Giammusso Alessandro 2^C
La pace nel mondo - Tempera 40x60



Russo Mikchela Teresa 1^A
Il tramonto sullo stretto - Acrilico 25x20



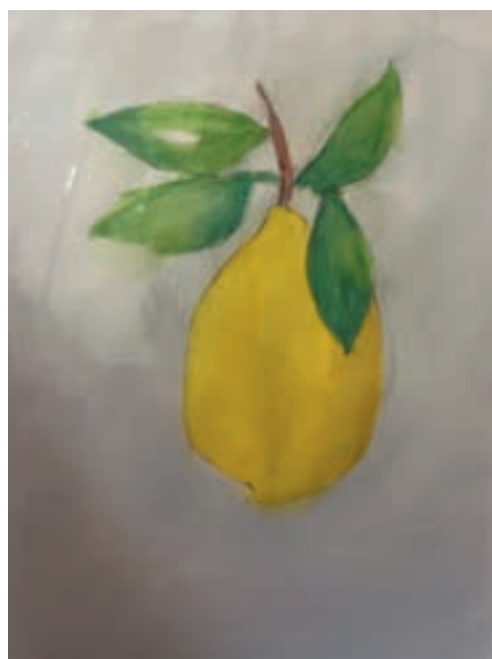
De Domenico Giorgio - Eruzione sottomarina
Acrilico cm. 29,5x40

1° CLASSIFICATO CON IL DIPINTO

"Eruzione sottomarina"

di Giorgio De Domenico 2^ B

Lo studente riesce a rappresentare con una composizione essenziale e intensa, la voce espressiva delle fisiche manifestazioni della poderosa natura; nel rapporto forma-colore emerge la base del suo linguaggio pittorico che trattiene nell'istante un preciso stato emotivo del suo animo e che parimenti pulsa con il respiro dell'eruzione sottomarina.



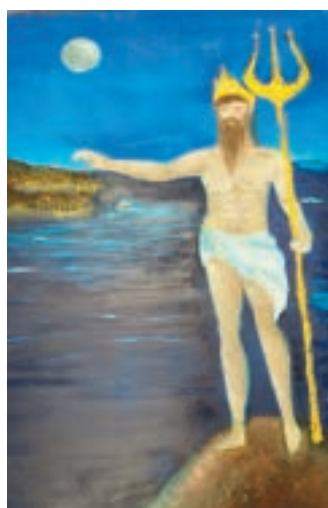
La Monica Benedetta 2^B
Il limoncello Acquerello e tempera 24x33



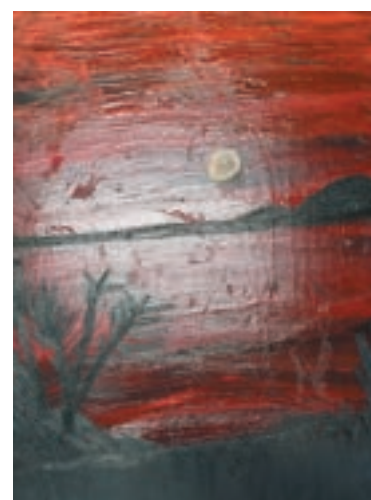
De Domenico Giorgio 2^B
La vela notturna Acrilico cm 24x30



Velia Valeria 3^C
La Felicità è Dietro la Porta - Tempera
I.C. "E. Drago"



Greta Aricò 3^C
Il Respiro del Mare - Tempera
I.C. "E. Drago"



Sofia Cucinotta 3^C
Alla Sera - Tempera
I.C. "E. Drago"



Artese (Teresa Rizzo con Vittorio Sgarbi)

HANNO DETTO... in prosa e versi

La Sicilia è terra di Cultura e di Civiltà... è necessario creare una nuova e moderna filosofia del turismo ... grazie alle opere di tanti artisti e ai loro modi espressivi, che la nostra sensibilità viene educata e accresciuta anche quando questi sono modi tipicamente siciliani.

Prof. Dott. Elio Calbo - Presidente Comitato Scientifico dell'Accademia

La Bellezza salverà il mondo! L'Arte, quindi, rappresenta il linguaggio privilegiato per cogliere il mondo intorno a noi, per apprezzare e godere al meglio del proprio patrimonio, per poter rintracciare rievocare e condividere emozioni e sentimenti. Questa la cornice mediterranea in cui, nella "Settimana della Cultura, Arte, Turismo e solidarietà", Strett'inArte si propone di riscoprire, valorizzare e rinnovare in modo originale creativo e unico il territorio e le sue meravigliose risorse grazie a una educazione alla Bellezza che non può prescindere dalla millenaria tradizione artistica che ha visto la Sicilia e lo Stretto protagonisti della corrente culturale italiana.

Prof. Maria Concetta Sorace

...è sotto gli occhi di tutti, ormai, che bisogna intervenire con nuovi messaggi che solo l'Arte e la Cultura possono fornire, poiché la creatività che da esse deriva può realizzare sempre più appassionanti novità. Stili e idee di artisti avvantaggiati da un background sempre più ricco, possono contribuire, assieme al patrimonio paesaggistico-faunistico e soprattutto storico-archeologico, a rendere la Sicilia come "nuovo porto turistico" dell'Europa di domani.

Dott. Giuseppe Mazzeo - Direttore Artistico dell'Accademia

Noi, Amici della Sapienza siamo fortemente, convinti che la Famiglia e la Scuola siano i luoghi basilari della formazione delle future generazioni e le custodi preziosi dell'identità del nostro patrimonio umano e culturale. Alla Settimana dell'Arte, Cultura, Solidarietà e Turismo affidiamo la funzione di 'ponte ideale' nella trasmissione di questi valori, con l'augurio che, attraversando lo Stretto di Messina, possa sempre comunicare al mondo l'immagine positiva dei nostri giovani.

Prof. Paola Radici Colace - già Ordinario di Filologia Classica, UNIME

L'unità dell'Europa è passata sempre con l'idea d'integrare i popoli all'insegna dell'Amicizia, della Cultura e della Solidarietà. I giovani europeisti di oggi, hanno compreso la necessità di potenziare i valori di democrazia, di civiltà di massa, di consumo nel rispetto della diversità dei popoli, per creare una vera Europa unita e senza frontiere. E dopo lunghi anni dalla sua costituzione, legata ancora di più ai grandi ideali del passato, non solo alla pace e al benessere dei popoli più deboli economicamente, civilmente e culturalmente ma, essenzialmente per sollevare le aspettative per un nuovo umanesimo, che sia più aperto, al fine di rendere tutti i cittadini più fiduciosi e sereni in relazione alla Cultura dei doveri e dei bisogni della collettività.

Bruna Filippone Giornalista e Scrittrice

Istituto Comprensivo “ENZO DRAGO” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Virginia Ruggeri*

Giuria: Proff.sse *Giuseppa Cariolo, Lia Del Nevo, Alessandra Iurato, Rosanna Mantarro.*

- 1° **Bellantoni Aurora** 3/C L'anima nel tratto sottile
2° **Ventimiglia Manuel** 2/E P come PACE
3° **Billè Ilaria Maria** 3/C Ali che volano lontano
Bonaccorso Fatima 1/C Per il cugino migliore del mondo
Venuti Alessio 2/C Oltre il gioco
Preci Christian 2/E La pace.
Gogliandolo Giovanni 3/E Il giorno prima dell'esame
Siracusano Andrea 2/D Mai avere paura.
Morabito Serena 3/C Sicilia.
Cucinotta Sofia 3/C Un sogno per il domani.



ADELE CANALE
o.s.t. 50X70

1° Primo Premio Assoluto Scuole Medie

L'ANIMA NEL TRATTO SOTTILE

La matita corre svelta e leggera,
nasce da un sogno, poi si fa sera.
Un'idea che si trasforma in segno,
e sul foglio bianco trova il suo regno.
Fruscia, sfiora, accarezza piano,
danza lenta e precisa dentro la mano.
Linee curve, un volto, un sorriso, un fiore,
tutto prende vita, non solo dal colore.
Tra i pensieri in volo e la fantasia,
l'arte cresce e l'anima porta via.
Non fa rumore, ma forte si sente,
è una voce profonda e sempre presente.
Sul foglio resta l'essenza di ciò che sei,
una tela di storie, un pieno di idee.
Disegnare è quasi volare,
e l'anima si lascia andare.

Aurora Bellantoni 3/C



ADELE CANALE
o.s.t. 70x90

Istituto Comprensivo “CANNIZZARO-GALATTI” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Giovanna Egle Candida Cacciola*

Giuria: Proff.sse *Grazia De Salvo, Rosanna Passarello, Letteria D'Arrigo, Elisabetta Mazzeo, Teresa Mangiaro*

1° Maimone Beatrice	3/A	Quando il cuore ricorda
2° Lucchese Aurora	3/B	La primavera
3° La Marchina Leto Giacomo	3/B	La Guerra
La Badessa Greta	3/A	La notte
Sturiale Antonino	2/C	L'uguaglianza
Giacobbe Dario	2/A	Io voglio
Russo Michela Teresa	1/A	La migliore amica
Raffa Gabriele	1/A	Pace e allegria
Cipriani Marco	3/B	L'amicizia
Santimone Gabriele	2/C	Il calcio è la mia passione

1[^] Classificata
QUANDO IL CUORE RICORDA
Sfoglio pagine che non esistono,
fotografie senza carta né album,
volti che vivono nel teatro della mia mente
A volte basta un istante silenzioso,
un pomeriggio senza fretta,
una sera pacata
per farli riaffiorare.
E tu, resti immobile
ad ascoltare la voce che
ti guida tra i ricordi
e ti accorgi sempre di più che
la nostalgia non strilla il nostro passato,
ma lo custodisce
come un filo rosso
che ci unisce a ciò che eravamo.
I ricordi non chiedono il permesso
ma sfondano la porta del nostro cuore
e arrivano anche nei momenti
in cui sembra andare tutto bene.
E allora capisci
che con i ricordi non torni indietro
e quindi non ci rimane
che percorrere il sentiero
verso ciò che verrà.

Maimone Beatrice 3/A



GIUSEPPE IARIA - I melograni



GIUSEPPE IARIA - Il pianista sullo stretto

Istituto Comprensivo “ALBINO LUCIANI” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Grazia Patanè*

Giuria: Proff.sse *Patrizia Buffa, Rita Fedele, Melita Alessandra*

1° **Giada Fumia** II/D Giù le mani dalle donne

2° **Isabella Capria** II/ D La musica dentro

3° **Mattia Minissale** I/D L'amicizia

Benedetto Pietropaolo I/D Il cuore nel pallone

Raffaele Ciccocioppo III/A La Scuola

Joele Ricciardo II/C Il mio sogno sei tu

Aurora Guglielmo II/B L'amicizia è

Vincent Grifò II/B Mare in tempesta

1^ Classificata

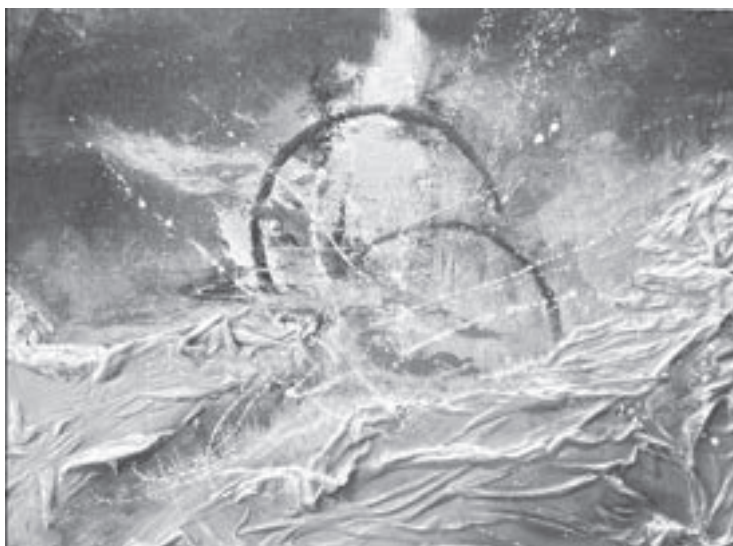
GIÙ LE MANI DALLE DONNE

Le giura che la ama,
ma la ferisce con una lama.
Basta una carezza, un'illusione,
E lei ricade nella sua prigione.
Vorrebbe lasciarlo, denunciarlo,
ma per amore non riesce a farlo.
Per i suoi figli chiede protezione,
ma anche la famiglia a volte non fa nessuna azione
Inutili sono gli ordini restrittivi
Per questi uomini distruttivi.
Lei spera che possa amarla
ma lui continua a violarla.
Basta fingere di non vedere!
Invece di piangere il suo cadavere inerme,
La sua dobbiamo proteggere
da quell'essere con mani ferme.
Perchè un uomo vero non uccide,
ma rispetta, protegge e condivide.
Chi ama non ferisce,
chi ama non maltratta.
Proteggiamola a tutti i costi,
A qualunque sacrificio dobbiamo essere disposti.
E tu, da che parte stai? Decidi

Giada Fumia II D



FRANCESCO LOGOTETA - Astrattismo



FRANCESCO LOGOTETA - Senza titolo

Istituto Comprensivo "G. MAZZINI" - Messina

Dirigente *Dott. Nicola Labate*

Giuria: Proff.sse *Tiziana Marchese, Letteria Campanella*

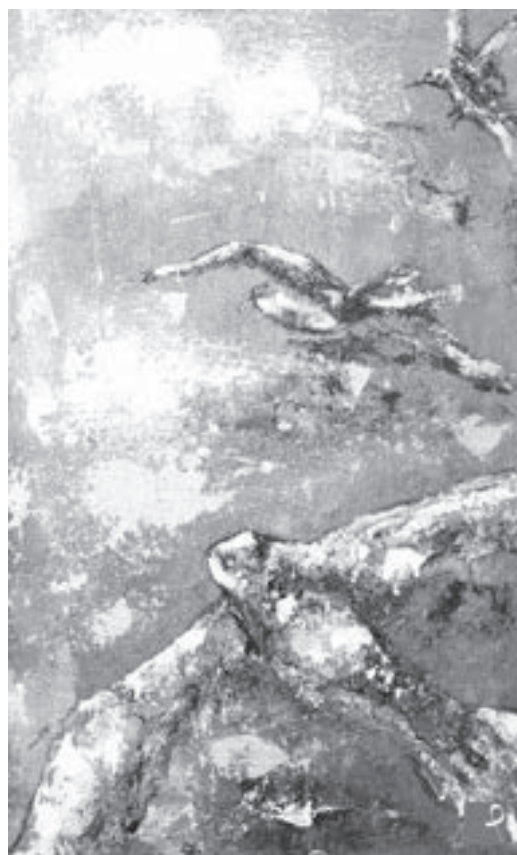
1° Mudalige Kyara	II/D L'eco del silenzio
2° Kausalya Warnakulasuriya	III/B La clessidra
3° Genovese Annachiara	III/A Tra risate e tempeste
Ruggeri Ester	I/D Il tramonto
Garito Arianna	I/A Allenarsi a vivere
Scopelliti Antonio	I/B Un giorno da imparare
Arena Greta	I/A Melodia d'estate
Trifirò Chiara	I/B Montalbano innevata
Lopez Chiara	III/C Lacrime nel vento
Mannino Sofia	III/A La mia estate

1^ Classificata

L'ECO DEL SILENZIO

Io sono un cielo carico di tempesta,
nuvole pesanti che premono il cuore.
Piove dentro di me senza che nessuno lo sappia
Io mi sento un'ombra persa nel buio,
n urlo soffocato nel vento,
una foglia che cade senza far rumore.
Vorrei essere un fiume che scorre libero,
ma sono una diga che trattiene tutto,
onde di pensieri che non trovano una riva.
La mia anima è come una candela spenta,
fuoco che brucia invisibile dentro
mentre fuori la cera si indurisce in un sorriso.
Indosso una maschera dorata,
ma sotto sono solo cenere e polvere,
Una statua che si sgretola nel silenzio.
Eppure anche le stelle brillano nel buio.
Forse un giorno la mia luce tornerà,
forse il vento porterà via questa notte.

Mudalige Kyara Sharonya II/D



TIZIANA MARRA - In volo
Spatola 40x70



TIZIANA MARRA - Gente di Bagnara
Spatola 60x60

Istituto Istruzione Superiore “ EMILIO AINIS ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Alessandra Minniti*

Giuria: Proff.sse *Teresa D'Arrigo, Carmela Orlando, Donatella Toscano, Alessandra Mondio, Mattia Saitta*, Prof. *Antonino Palella*

1° Vanadia Bartolo Arianna III/A mus Treno di notte

I ^ Classificata

2° De Roxas Zildjian III/A lin Luce

Treno di Notte

3° Pistone Alessandro III/B lin L'amore di Cechov

Nella capsula del treno volo via,
attraverso i campi, nella notte blu:
dentro il treno sono un'anima che spia,
che con gli occhi ruba quel che non ha più.
Dal finestrino vedo luci accese,
di stanze in cui la cena si prepara,
in cui le cose non sono sospese,
in cui la vita non mi sembra amara.
Un lampo: già oltre il treno se ne va,
si mangia la campagna addormentata;
dove andrà, questo nessuno lo sa:
dietro, resta la vita immaginata.

Lo Cascio Milena V/A lin Alle donne...

Bonazinga Federica II/B Isu La mia dipendenza affettiva

Colajanni Michele V/A mus Donna Pace Libertà

La Rocca Federica III/B Isu La vita.. un'avventura..

Vanadia Bartolo Arianna III/A L. Mus.



GIUSEPPINA ONORATO - Pulcinella
o.s.t. 80x120



GIUSEPPINA ONORATO - Adamo ed Eva
o.s.t. 120x90

Istituto Istruzione Superiore “ ANTONELLO ” Messina

Dirigente *Prof.ssa Daniela Pistorino*

Giuria: Proff. *Emanuela Mammoliti, Maria Concetta Montalto, Patrizia Parisi, Maria Recupero, Lorena Venticinque*

1° **Bellia Nicol** II/D Lasciami le mani sciolte.. 1^ Classificata

2° **Batessa Gabriel** I/B Il pescatore e il mare

3° **Fumia Vanessa** II/D Ricordando te

Previte Giulia II/E Il silenzio

Ciraolo Giulia I/E L'amore

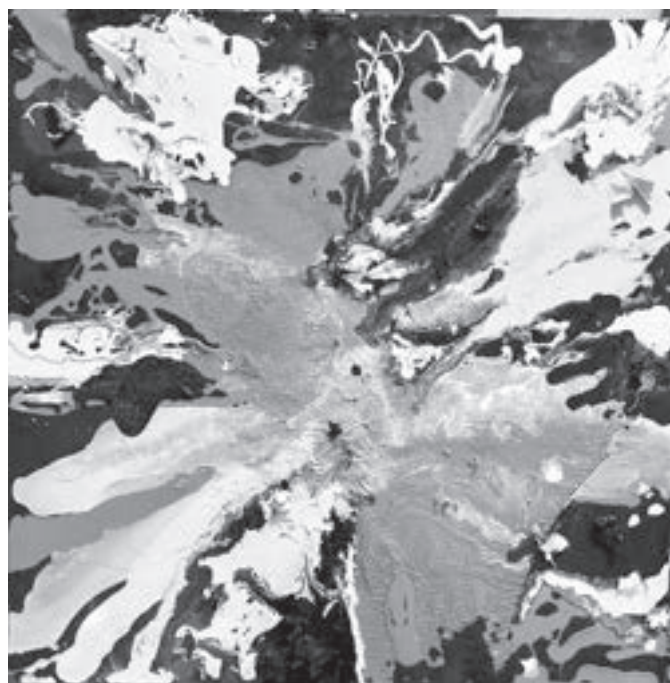
Denaro Ramona I/E Un viaggio breve

Maio Antonio II/D Il mio gatto Luis

Malonzo Rocquel I/E La vita

Lasciami le mani sciolte e il cuore libero

Tra le tue mani
il mondo rallenta
si scioglie il rumore
e resta il respiro.
L'amore è un posto lieve
un filo di luce
che attraversa la notte
e la fa diventare casa.
Non servono promesse
basta il modo in cui mi guardi
come se in un istante
sapessi decifrare tutto ciò che non so dire.
E allora restiamo così.
Tu che sorridi
e io che mi perdo ad due cuori che imparano
a essere uno
senza smettere mai di stupirsi
Nicol Bellia II D



GIOVANNI OTERI - Neri per caso 2
o.s.t. 80x80



GIOVANNI OTERI - Neri per caso 3
o.s.t. 80x80

Liceo Scientifico e Linguistico “ARCHIMEDE” – Messina

Dirigente Prof.ssa *Laura Cappuccio*

Giuria: Prof.sse *Giuseppa Alizzi, Francesca Bonaccorso, Francesca Spadaro*

1° Maria Venuti	II BL Finestre
2° Laura Galletta	III CL La stella più fragile dell'universo
3° Elena Imprescia	I BL La ragazza nello specchio
Anna Ruggeri	I F Mare
Mariachiara Polito	IV BL Scintille d'inverno
Silvia Ammendolia	V BL La ragazza
Beatrice Pistone	I F Complici o ribelli
Roberta Piccione	IV BL A mia mamma

1° PREMIO ASSOLUTO ISTITUTI SUPERIORI FINESTRE

Le luci accese negli appartamenti degli altri
punteggiano il buio come pensieri sparsi,
sono segreti appesi a vetri e balconi
destini incrociati senza parlarsi.

Ogni finestra è un mondo intero,
una cena, una voce, un litigio sommesso,
mentre io passo fuori, silenzioso e leggero,
dal marciapiede immaginando il riflesso.

Le luci accese negli appartamenti degli altri
sono stelle basse cadute in città,
mi ricordano che siamo vicini e distanti,
ognuno acceso nella propria realtà.

C'è chi ride, chi piange dietro tende sottili,
chi aspetta qualcuno che forse non viene,
e il buio raccoglie destini fragili
che brillano un attimo, poi tornano insieme.

Le luci accese negli appartamenti degli altri
sono fari tiepidi nel buio che va,
mi insegnano che il mondo è fatto di attimi
che brillano brevi, ma completi, a metà.

Maria Venuti II BL



RAPHAEL
o.s.t. 35x40



RAPHAEL
o.s.t. 35x45

Istituto Istruzione Superiore “FELICE BISAZZA ” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Giovanna Messina*

Giuria: Prof.sse *Cinzia Cigni, Lavinia Lo Presti, Maria Sorace*

1° **Cristina Carbone**

V/A SU Voglio credere

1[^] Classificata

2° **Helena Mortelliti**

I/A SU Non sono sola

VOGLIO CREDERE

Voglio credere che valga la pena
di seguire la luce dei miei desideri,
di camminare su ponti sospesi tra ciò che sono
e ciò che potrei essere,
di inseguire la melodia che cantano i sogni;
quella voce che ogni giorno mi sussurra
che posso esser migliore
di quel che son stata ieri.

Voglio credere di poter pensare
un po' più profondamente di ieri,
di poter amare
un po' più sinceramente di ieri,
e di poter vivere
un po' più intensamente di ieri,
come se ogni respiro fosse un passo
verso ciò che ancora non conosco,
ma che sento possibile.

Cristina Carbone 5/A SU



ARMANDO SPARACINO - Ritratto di Rosa Balestrieri
o.s.t. 120x160



ARMANDO SPARACINO - I contadini
o.s.t. 160x120

ITT- LSSA “ COPERNICO” Barcellona P.G.

Dirigente *Prof.ssa Angelina Benvegna*

Giuria: Prof.sse *Concetta Giunta (referente), Letizia Mandanici, Giusy Fumia, Prof. Tindaro Franco Barresi*

1° Ftoni Fabiana

I/AL Nel buio di un abbraccio 1^ Classificata

2° Bucolo Giada

I/BL Fragile forza

3° Calderone Samuele

I/QL L'ultima notte

Iannello Salvatore

II/BI La pace

De Pasquale Giovanni

II/BI La pace

Mandanici Federica

III/BI La bilancia

D'Amico Greta

IV/AI Ti amo vita

Genovese Simona

I/QL Spasimi

Genovese Simona

I/QL Il tempo

Bonciu Sofia

I/AL La pace

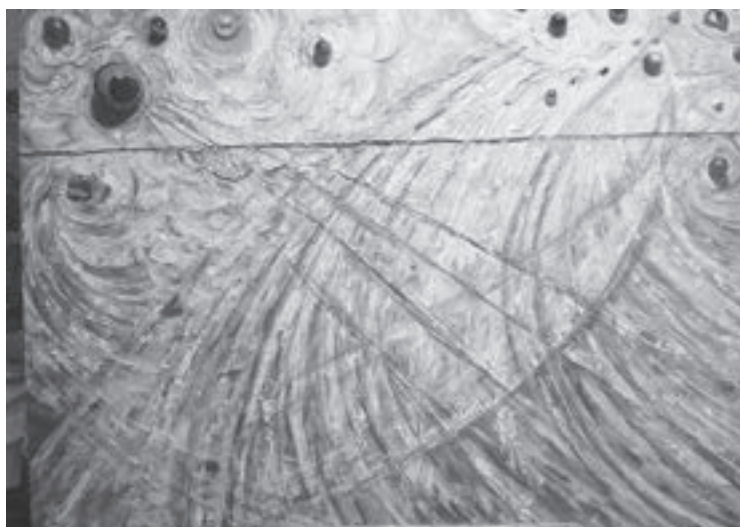
NEL BUIO DI UN ABBRACCIO

La solitudine cammina lenta,
tra i muri che non parlano più.
Ogni passo è un ricordo che trema,
ogni respiro, una promessa caduta
C'è odore di pioggia nei pensieri,
e le ore si sbriciolano
come un pane vecchio
su una tavola vuota.
Nessuno bussava,
nessuno chiede come stai.
Il mondo continua,
tu resti ferma
in un tempo che non ti vuole.
Le parole si spengono in gola,
gli occhi si chiudono non per dormire,
ma per fingere che il buio
sia un abbraccio.
E dentro quel silenzio infinito,
ti accorgi che la solitudine
non è un'ospite.
Sei tu che vivi in casa sua.

Ftoni Fabiana I/AL



CARMELO ZOCCALI - Bagnarota
scultura 48x64



CARMELO ZOCCALI - Atmosfere
o.s.t. 200x150

Istituto Istruzione Superiore “LA FARINA-BASILE” - Messina

Dirigente *Prof.ssa Caterina Celesti*

Giuria: Proff.sse *Maria Antonella Dragotto, Maria Pia Meringolo*

1° **Lo Re Marilisa**

IV/E Donna afghana

1^ Classificata

2° **Patanè Giulia Karol** II/B Nessun sogno sarà messo da parte

DONNA AFGHANA

3° **Laganà Sofia**

II/E Il silenzio di Paolo

Guardo il sole,

Ruello Elisabetta

IV/E A volte

ma lui non mi può vedere.

Oteri Leonardo

V/D La smorfia

Rido e piango

Rizzo Ugdulena Gregorio

V/E Speranza

però nessuno se ne accorge,

il mio viso

nessuno scorge.

C'è un muro

di stoffa e di divieti

che mi separa dal mondo
degli altri.

Cibo, libri e libertà

non sono realtà

in questa martoriata

terra di guerra.

Mi dà forza la voce

che ricordo di mia mamma.

A fare breccia non saranno

bombe o colpi di cannone

ma parole e comunione.

Lo Re Marilisa IV/E



ARTESE - Sensazioni

o.s.t. 60X90



POESIA AL FEMMINILE

MARIA COSTA, FORTUNATA CAFIERO,
ANNA CHIOFALO

Istituto Istruzione Superiore "F. MAUROLICO" - Messina

Dirigente *Prof.ssa Giovanna De Francesco*

Giuria: Proff.sse *Maria Belardi, Maria Simona Gugliara, Angela Pennacchia,*
Prof. *Gaetano Giandoriggio*

1° **Pispicia Maria Pia** III/C Historia me absolverà 1^ Classificata

2° **Filocamo Maria Francesca** I/C Odo il frusciar leggero HISTORIA ME ABSOLVERÀ

3° **Visalli Leonardo** V/F Dalle pendici dell'Etna Nessun manuale scriverà il tuo nome,
ma il tuo passo ha deviato la strada.

Militti Ludovica Carmen I/C La famiglia

Caminiti Stella I/B Tradimento

Non per spiegare il mondo,
ma per non piegare la memoria
sotto il peso dell'oblio.

Ogni epoca si proclama innocente: mente.
Ogni tempo si autorizza e chiede perdono:
lo chiama futuro.

La Storia resta
e prende nota.
Non arriva dopo: era già lì.

Il tempo non testimonia,
è il luogo stesso del fatto.

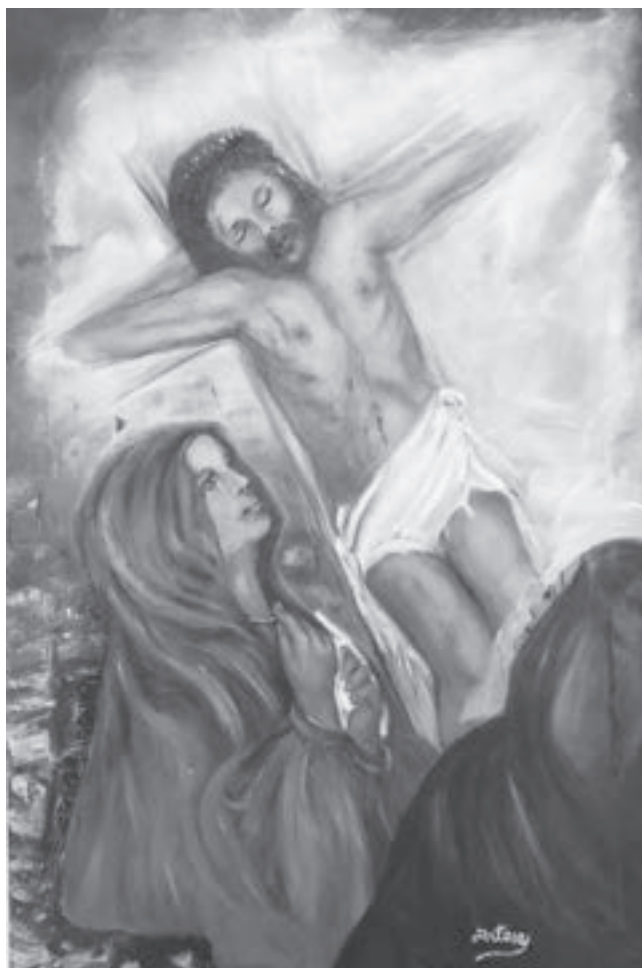
La Storia non assolve nessuno:
non cerca eroi, non firma assoluzioni,
non chiede permesso:
riconosce le tracce.

Non professa perdono, non consola,
non spiega, non conosce misericordia:
registra.

Continua a passare,
e chi ne avverte il passo non potrà dire:
non sapevo.

Chi legge ora la Storia la sente sotto la pelle,
E chi la incontra la porta dentro.

Pispicia Maria Pia III/C



ARTESE - Deposizione

o.s.t. 70x100



**GISELLA SOFIO E ROMANO MUSSOLINI
CON LORENZA MAZZEO, TERESA RIZZO,
CARMELO GAROFALO**

Liceo Scientifico “G. SEGUENZA” - Messina

Dirigente: *Prof.ssa Lilia Leonardi*

Giuria: Proff. *Giovanna Buscemi, Francesca Cuzzupi, Sandro Consolato*

1° Bianca Beatrice	V/B L Salutiamo il passato
2° Plovino Federico	V/F S Il tuo nome
3° Basile Violante	II/B A Gli occhi dove vivi ancora
Zagami Marzia	V/A A Malsana brevità
Bonarrigo Roberta	IV/B A Sotto la superficie
Fucile Italobartolomeo	I/B S Venti di guerra
Sitong Chen	III/B A L'ultima luna
Tedesco Isabella	IV/B L L'estate stanca
Carnevale Federica	IV/B L L'apparizione
Giammuso Claudia	III/A L La clessidra

1[^] Classificata
SALUTIAMO IL PASSATO
Salutiamo il passato
nella sua ultima parata.
Chiniamo il capo mesti
dinanzi al suo grigio carro funebre
di cemento e acciaio.

Salutiamo gli antichi fasti
le colonne e gli affreschi,
portiamo i nostri fiori ai piedi delle rovine.

Al cospetto dei putti alati
delle veneri e i napoleoni
inchiniamoci e chiediamo perdono
come artefici stessi della nostra rovina.

Addio dorati fregi,
addio intricati ricami,
addio candidi marmi,
addio.

Bianca Beatrice – V/B L



ARTESE - San Pio
o.s.t. 50X70



ARTESE - Sognando il ponte - o.s.t.50x40

ORGANIZZAZIONE “SETTIMANA DELLA CULTURA, DELL’ARTE, DEL TURISMO E DELLA SOLIDARIETÀ 2025/26

CONSIGLIO DIRETTIVO: prof.ssa Teresa Rizzo (Presidente Rettore)

Componenti: prof. dott. Letterio Calbo (Vice Presidente), prof.ssa Paola Radici Colace, rag. Salvatore Gazzara, dott. Giuseppe Mazzeo, Ins. Romola Romeo, geom. Salvatore Spataro.

SENATO ACCADEMICO: prof.ssa Paola Radici Colace - UNIME (Presidente)

Componenti: dott.sse: Lorenza Mazzeo, Bruna Filippone, dott. Antonino Ioli (prof. Emerito Unime), Dir. Scol. prof.ssa Giovanna De Francesco, Dir. Scol. Prof.ssa Virginia Ruggeri

COMITATO TECNICO - SCIENTIFICO: prof. dott. Elio Calbo (Presidente)

Componenti: prof.ssa Grazia De Salvo, prof. Giuseppe Rando, dott. Annamaria Argento, prof. Domenico Venuti

Dirigenti Medici: dott.sse: Lorenza Mazzeo, Cristina Quartarone, Zaira Ruggeri, Luisa Barbaro, Giuliana Mazzeo, dott.ri: Lillo Rizzo, Salvatore Leonardi

Dirigenti Scolastici: proff. Alessandra Minniti I.I.S. “E. Ainis”;

Daniela Pistorino I.I.S. “Antonello”; Laura Cappuccio I.I.S. “Archimede”;
Giovanna Messina I.I.S. “Bisazza”; Angelina Benvegna, I.T.I.S. “Copernico” Barcellona P.G.;
Caterina Celesti I.I.S. “G. La Farina”; Giovanna De Francesco I.I.S. “F. Maurolico”;
Lilia Leonardi I.I.S. “Seguenza”; Virginia Ruggeri I.C. “E. Drago” ;
Egle Cacciola I.C. “Galatti”; Grazia Patanè I.C. “A. Luciani”;
proff.ri Nicola Labate I.C. “Mazzini”, Angelo Cavallaro I.C. “Catalfamo”

RICONOSCIMENTI:

**“N. Giordano Bruno” XX Ed. - Benemeriti Arte, Cultura, Scienza, Solidarietà, Turismo
“Preside dell’Anno” 2025/26 III Ed.**

Giuria: Dir. Scol. Proff. Giovanna De Francesco, Alessandra Minniti,
Grazia Patanè, Virginia Ruggeri

Speciale Scuola “AMICI DELLA SAPIENZA” XXIX Ed. 2025/26

Giurie: Scuola secondaria 1° grado: Presidente Giovanna De Francesco Dir. Scol. I.I.S. “F. Maurolico”

Scuola secondaria 2° grado: Presidente - Virginia Ruggeri Dir. Scol. I.C. “E. Drago”

Componenti: Proff.sse Maria Belardi, Alessandra Iurato, Giuseppa Cariolo,
Marianna Sidoti, Lia Del Nevo, Proff: Alessandro Fazio, Gaetano Giandoriggio.

Premio Letterario “N. GIORDANO BRUNO “ 2025/26 - XXXIII Edizione

Presidente delle Commissioni: Prof.ssa Paola Radici Colace già prof. Ord. Unime;

Giuria Poesie in lingua: prof.sse: Rosa Santoro (Presidente),

Maria Caccamo Caltabiano, Bruna Filippone, avv. Francesca De Domenico.

Giuria Poesie in Vernacolo: dott.ssa Santina Folisi (Presidente), dott. Rosario Forganni,
prof.ssa Cettina Parafioriti Inferrera, prof.ssa Graziella Lo Vano, prof.ssa Rosa Venuto

Giuria Narrativa: prof. Antonio Pugliese (Presidente), dott.ssa Luisa Barbaro (Vice Presidente),
prof.ssa Graziella Formica, prof.ssa Annamaria Chindemi Pispisa.

Concorso “Strett’inArte” VI[^] Ed. Speciale Scuola a cura delle prof.sse Maria Sorace e Teresa Rizzo.

Mostra Strett’inArte 2026 VI Edizione

ARTISTI INVITATI: Artese (T.R.), Adele Canale, Pino Iaria, Francesco Logoteta, Tiziana Marra,
Giuseppina Onorato, Giovanni Oteri, Luigi Raphael, Armando Sparacino, Carmelo Zoccali.

Laboratorio di Teatro: Teresa Rizzo (Regista), Salvo Spataro, Angela Neri, Caterina Oteri, Lileana Coppolino, Marca D’Allura, Francesco Garreffa, Giordano Bruno, Angelo Marin, Antonella Cavallaro,
Matteo Milicia, Angela Morgante, Alda Murdica, Giovanni Oteri, Romola Romeo, Mimmo Ambriano.

Comitato Sezione di Catania

dott. **Lella Battiato-Giornalista**, Psicoterapeuta (Presidente), dott. Carlo Majorana Gravina (V. Presid)

Componenti: Massimo Cagnina (Attore, Regista); prof. Vito Lanza (Docente Ost.Gin.Università CT) avv. Manlio Caruso (Pres. Fond. Astrea); dott. Nunzio Sarpietro (Magistrato); dott. Salvatore Totaro (Medico-Cardiologo); dott. Alberto Francini (Dirigente Sup. Polizia di Stato-Questore); dott. Giuseppe Leonardi (Dirigente U.O. Cardiologia Policlinico CT)

Il Segretario dell’Accademia
dott. Giuseppe Mazzeo

HANNO DETTO... in prosa e versi

La Sicilia è terra di Cultura e di Civiltà... è necessario creare una nuova e moderna filosofia del turismo ... grazie alle opere di tanti artisti e ai loro modi espressivi, che la nostra sensibilità viene educata e accresciuta anche quando questi sono modi tipicamente siciliani.

Prof. Dott. **Elio Calbo** - **Presidente Comitato Scientifico dell'Accademia**

...è sotto gli occhi di tutti, ormai, che bisogna intervenire con nuovi messaggi che solo l'Arte e la Cultura possono fornire, poiché la creatività che da esse deriva può realizzare sempre più appassionanti novità. Stili e idee di artisti avvantaggiati da un background sempre più ricco, possono contribuire, assieme al patrimonio paesaggistico-faunistico e soprattutto storico-archeologico, a rendere la Sicilia come "nuovo porto turistico" dell'Europa di domani.

Dott. **Giuseppe Mazzeo** - **Direttore Artistico dell'Accademia**

L'unità dell'Europa è passata sempre con l'idea d'integrare i popoli all'insegna dell'Amicizia, della Cultura e della Solidarietà. I giovani europeisti di oggi, hanno compreso la necessità di potenziare i valori di democrazia, di civiltà di massa, di consumo nel rispetto della diversità dei popoli, per creare una vera Europa unita e senza frontiere. E dopo lunghi anni dalla sua costituzione, legata ancora di più ai grandi ideali del passato, non solo alla pace e al benessere dei popoli più deboli economicamente, civilmente e culturalmente ma, essenzialmente per sollevare le aspettative per un nuovo umanesimo, che sia più aperto, al fine di rendere tutti i cittadini più fiduciosi e sereni in relazione alla Cultura dei doveri e dei bisogni della collettività.

Bruna Filippone Giornalista e Scrittrice



Franco Battiato **Cultore della poesia in musica**

sear
selezione  *argenti*
REGOLATO

Sofia
Gioielleria dal 1874

L'Accademia Internazionale "Amici della Sapienza" ODV

... si prefigge senza fini di lucro, di diffondere la Cultura e, al di là di ogni ideologia, nel rispetto reciproco delle idee, delle opinioni e dei principi profondamente morali, promuove scambi nei vari settori dello scibile, mirati essenzialmente a far conoscere e valorizzare il nostro territorio, anche in campo internazionale.

Sede legale: Via La Farina, 91 is. R - tel. 090/2928229 - Messina - e-mail: amicidellasapienza@libero.it

Sede operativa: Via Falconieri, 11 - Messina • cell. 348 8283670 • 340 3302361 - Web: www.amicidellasapienza.it

Stampa: Società Cooperativa a r.l. Spignolo - Messina Tel. 090 717340 - e-mail: cooperativaspignolo@gmail.com

Mostra Strett' inArte

16 - 21 Marzo 2026

Con il Patrocinio gratuito



UNITRE

Università della Terza Età
Messina



Associazione Mogli Medici Italiani
Sezione di Messina



C.L.A.A.I.

Confederazione delle Libere
Associazioni Artigiane Italiane



Centro Italiano Scrittori (RC)



Pittori invitati

ARTESE (Teresa Rizzo)

Adele Canale

Giuseppe Iaria

Francesco Logoteta

Tiziana Marra

Giuseppina Onorato

G8 (Giovanni Oteri)

RAPHAEL (Luigi Raffael)

Armando Sparacino

Carmelo Zoccali